

Pietro Sassi

G. B. C R A M E R

**60 STUDI
SCELTI**

PER PIANOFORTE

**ALESSANDRO LONGO
(BÜLOW)**

EDIZIONI CURCI S. A. - MILANO

PREFAZIONE

Gli studi di Cramer furono pubblicati la prima volta nel 1829 in due serie di 42 numeri ciascuna: in complesso 84 studi ai quali più tardi, per raggiungere la cifra tonda di 100, furono aggregati i 16 studi dell'op. 81.

Essi ebbero la più favorevole accoglienza nel mondo degli studiosi di pianoforte, e in pochi anni si diffusero dappertutto. Senonchè, dopo alcuni decenni, un po' per la sempre crescente affermazione del *Gradus ad Parnassum* di Clementi, e un po' per la valanga di studi brillanti lanciati sul mercato musicale da Carlo Czerny, essi furono a poco a poco trascurati e quasi abbandonati.

Era riserbata a un eminente didatta — Hans von Bülow — la benemerita di riportarli all'onore della Scuola. Cosa che egli fece con molto senno riducendone il numero a soli 60. Ma fece qualche cosa di più: dette agli studi una successione ben graduata nel senso della difficoltà, così tecnica che musicale; fornì loro una diteggiatura più razionale, e li corredò di annotazioni e consigli suggeriti dall'esperienza.

In questa nuova edizione, apprestata per le *Edizioni CURCI*, io ho curato specialmente il fraseggio, rimasto trasandato anche nella versione del Bülow; ho eliminato alcune asperità della diteggiatura, quasi tutte dovute al rigido sistema adottato dal Bülow circa l'avvicendamento delle dita, e ho aggiunto brevi annotazioni in calce ad alcuni studi, avvalendomi molto di quelle redatte dal Bülow.

A. L.

INDICE TEMATICO

<p>1. Allegro  Pag. 6</p> <p>2. Allegro  " 8</p> <p>3. Moderato espressivo  " 10</p> <p>4. Allegro con spirito  " 12</p> <p>5. Vivace  " 14</p> <p>6. Allegro moderato  " 16</p> <p>7. Moderato  " 18</p> <p>8. Moderato con espressione  " 20</p> <p>9. Moderato  " 23</p> <p>10. Allegro brillante  " 24</p>	<p>11. Moderato  Pag. 26</p> <p>12. Allegro  " 28</p> <p>13. Allegro non troppo  " 32</p> <p>14. Andante  " 34</p> <p>15. Lento  " 36</p> <p>16. Moderato  " 40</p> <p>17. Vivace  " 42</p> <p>18. Allegro  " 44</p> <p>19. Allegro  " 46</p> <p>20. Allegro  " 48</p>
--	--

21. **Allegro agitato** Pag.50

22. **Allegro moderato** " 52

23. **Presto** " 54

24. **Moderato** " 56

25. **Allegro moderato** " 58

26. **Allegretto** " 60

27. **Allegro** " 62

28. **Allegro non tanto** " 64

29. **Allegro vivace** " 66

30. **Maestoso** " 68

31. **Moderato** Pag.71

32. **Maestoso energico** " 74

33. **Allegro con brio** " 76

34. **Moderato** " 78

35. **Allegro assai** " 80

36. **Moderato assai** " 82

37. **Allegro con brio** " 84

38. **Allegro con spirito** " 86

39. **Presto** " 88

40. **Allegro** " 90

41. **Allegro con fuoco** Pag. 94
sempre f

42. **Prestissimo** " 98
mf

43. **Molto agitato** " 100
mf

44. **Andante espressivo** " 102
dolce e sempre legatissimo

45. **Allegro molto agitato** " 104
sf

46. **Allegro strepitoso** " 106
f

47. **Allegro** " 108
mf

48. **Allegro moderato, ma energico** " 111
p marc.

49. **Allegro** " 114
f

50. **Con moto** " 116
p

51. **Allegro** Pag. 118
p sempre staccato

52. **Scherzando** " 121
mf legg.

53. **Andante maestoso ed espressivo** " 124
mf un poco agitato

54. **Allegro con spirito** " 128

55. **Moderato espressivo** " 132
dolce

56. **Arioso moderato** " 135
dolce

57. **Molto agitato** " 138
f

58. **Allegro moderato** " 141
f

59. **Allegro** " 144
mf

60. **Moderato assai** " 146
mf

60 STUDI SCELTI

PER PIANOFORTE

Revisione di A. LONGO

G. B. CRAMER

Allegro $\text{♩} = 132$ sempre legatissimo

1

(a) *f* *p* *cresc.*

(b) *ff* *f* *dim.*

Bisogna cominciare a studiare prima con una mano e poi con l'altra lentamente e sempre egualmente forte: si potrà quindi accelerare il tempo, sostituendo al forte un invariabile mezzo forte. All'apparire, della più piccola confusione, sarà bene ritornare allo studio lento. Soltanto quando si sarà vinta ogni difficoltà tecnica si potranno unire le due mani. I *crescendo* e i *diminuendo*, nonché tutti i segni che si riferiscono al modo di legare e di fraseggiare — in una parola, tutto ciò che costituisce il carattere e l'espressione di ogni singolo periodo, e che trovasi dappertutto scrupolosamente indicato — si deve egualmente studiare a mani separate. Tali regole sono valedoli anche per tutti gli studi che seguono.

L'insegnante farà bene di vigilare perchè lo scolaro si astenga dal suonare *arpeggiati* gli accordi non preceduti dal segno dell'arpeggio. La più piccola concessione su questo punto potrebbe essere causa di incorreggibile abitudine.

Il primo accordo deve essere eseguito così:

(a)

il secondo così:

(b)

La differenza d'esecuzione dei due accordi è dovuta a due ragioni: alla differente durata, ed all'effetto fonico che deriva dalla loro formazione. Infatti, se il primo accordo fosse eseguito come il secondo — cioè con la simultaneità delle due mani — ne risulterebbe povertà di suono a causa dell'identità delle note. Viceversa, la simultaneità sta bene nel secondo arpeggio, e per la brevità della durata e per la brevità della diversità delle note accoppiate.

Allegro $\text{♩} = 88$

2

mf

dim.

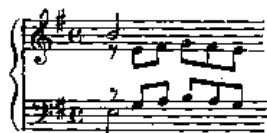
p

mf

sf

La principale condizione per trar profitto da questo studio è di battere e di tenere solidamente, senza piegare la punta delle dita, le note estreme delle due mani.

Nel movimento delle dita intermedie si cercherà di ottenere quella naturale e melodiosa espressione consistente in un piccolo cresc. nell'ascendere e *dim.* nel discendere.



First system of musical notation. Treble clef, key signature of one sharp (F#). The system consists of two staves. The upper staff begins with a *dim* dynamic marking. The lower staff has a *p* dynamic marking. The system concludes with a *mf* dynamic marking. Fingerings and slurs are indicated throughout.

Second system of musical notation. Treble clef, key signature of one sharp (F#). The system consists of two staves. The upper staff has a *cresc.* dynamic marking. The lower staff has a *f* dynamic marking. Fingerings and slurs are indicated throughout.

Third system of musical notation. Treble clef, key signature of one sharp (F#). The system consists of two staves. The upper staff has a *dim.* dynamic marking. The lower staff has a *p* dynamic marking. Fingerings and slurs are indicated throughout.

Fourth system of musical notation. Treble clef, key signature of one sharp (F#). The system consists of two staves. The upper staff has a *mf* dynamic marking. The lower staff has a *p* dynamic marking. Fingerings and slurs are indicated throughout.


Fifth system of musical notation. Treble clef, key signature of one sharp (F#). The system consists of two staves. The upper staff has a *p* dynamic marking. The lower staff has a *p* dynamic marking. Fingerings and slurs are indicated throughout.

Sixth system of musical notation. Treble clef, key signature of one sharp (F#). The system consists of two staves. The upper staff has a *dim.* dynamic marking. The lower staff has a *pp* dynamic marking. The system concludes with a double bar line. Fingerings and slurs are indicated throughout.

Moderato espressivo $\text{♩} = 138$

The musical score is divided into five systems, each with a treble and bass staff. The first system begins with a piano (*p*) dynamic and includes fingering numbers such as 2, 5, 1, 4, 2, 2, 4, 1, 2, 4, 1. The second system features a crescendo (*cresc.*) and continues with similar fingering. The third system includes fortissimo (*f*) and decrescendo (*dim*) markings. The fourth system returns to piano (*p*) dynamics. The fifth system concludes with a final crescendo (*cresc.*) and includes fingering like 1, 2, 1, 2. The piece is in 2/4 time and the key signature has one sharp (F#).

L'apparente poca importanza della parte affidata alla mano sinistra non deve far credere inutile l'applicazione all'avvertimento fatto nel N. 1, in merito allo studio a mani separate. Al contrario, attenendovisi rigorosamente, si gioverà anche alla buona riuscita della parte affidata alla mano destra, oltre a rialzare l'interesse musicale dello studio.

Si osservi con attenzione e si esegua diligentemente la diteggiatura di questo studio. Essa non è basata sulla suddivisione apparente delle quartine di bisrome (ciò che darebbe questa formula erronea di diteggiatura: ) ma è basata sulla concatenazione delle quartine, realizzate con l'innesto delle due ultime note di una quartina con le prime due della quartina successiva. Così:

The diagram shows a sequence of notes with the following fingering: 2, 5, 4, 2, 5, 2, 4, 1, 5, 2, 4, 1, 5, 2, 4. This demonstrates how the final notes of one group (4 and 2) serve as the starting notes for the next group (5 and 2).

Allegro con spirito $\text{♩} = 132$

4 *f*

Simpatico studio, ricco di atteggiamenti tecnici che parrebbero, e sono realmente, semplici ma che nascondono qua e là pericoli di cadere in errore. Ad esempio, alla battuta 5 è raro che si suoni senza l'alterazione del *diesis* il Re della sinistra, specialmente studiando sulle edizioni che non mettono il *bequadro* precauzionale. In questa edizione il *bequadro* è segnato, ma la raccomandazione va fatta lo stesso.

Di particolare interesse il passo che comincia dalla settima battuta e si protrae fino alla battuta undecima. Lo studio deve anzitutto badare alla esattezza delle note, tra le quali ricorrono parecchie alterazioni accidentali: deve poi assicurarsi della perfetta diteggiatura e quindi studiare il passo fino a diventarne padrone.

Si raccomanda il *legato* e l'eguaglianza negli arpeggi frazionati nelle battute 14-17.

Rapido e nitido l'ultimo passo in biscome. Cominciare in tempo ed eseguirlo in tempo. Un po' tenuto l'accordo finale.

First system of musical notation. It consists of two staves. The upper staff is in treble clef and the lower staff is in bass clef. The key signature has two sharps (F# and C#). The system begins with a *cresc.* marking. The music features a complex melodic line with many slurs and fingerings (1-5). The system concludes with a *f dim* marking and a *Red.* instruction.

Second system of musical notation. It consists of two staves. The upper staff is in treble clef and the lower staff is in bass clef. The key signature has two sharps. The system begins with a *p* marking and a *cresc.* marking. The music features a complex melodic line with many slurs and fingerings (1-5). The system concludes with a *f* marking, a *p* marking, a *cresc.* marking, and a *Red.* instruction.

Third system of musical notation. It consists of two staves. The upper staff is in treble clef and the lower staff is in bass clef. The key signature has two sharps. The system begins with a *f* marking. The music features a complex melodic line with many slurs and fingerings (1-5). The system concludes with a *dim.* marking and a *Red.* instruction.

Fourth system of musical notation. It consists of two staves. The upper staff is in treble clef and the lower staff is in bass clef. The key signature has two sharps. The system begins with a *mf* marking and a *cresc.* marking. The music features a complex melodic line with many slurs and fingerings (1-5). The system concludes with a *mf* marking and a *cresc.* marking.

Fifth system of musical notation. It consists of two staves. The upper staff is in treble clef and the lower staff is in bass clef. The key signature has two sharps. The system begins with a *f* marking. The music features a complex melodic line with many slurs and fingerings (1-5). The system concludes with a *f* marking and a *Red.* instruction.

Vivace ♩ = 108

5

10

15

Curando la sicurezza di tocco e l'eguaglianza del suono anche un allievo non avanzato nella tecnica può raggiungere presto in questo studio la cosiddetta *bravura* nei passaggi. Per conseguire questo risultato si badi più alla velocità (non trascurando la nitidezza) che ai coloriti. Si insista nello studiare i punti più scabrosi esercitandosi con forza e velocità sempre maggiore.

Le biscome della mano destra delle battute 2, 4, 6, 28, 29 possono coincidere insieme all'ultima nota delle terzine della sinistra. Questa trascurabile imprecisione ritmica faciliterà la scorrevolezza dell'esecuzione generale dello studio e non bisogna dar troppo peso ad essa considerato che, anche nell'esecuzione di qualche Preludio e Fuga del Clavicembalo ben temperato di Bach, si usa far così per tradizione.

Allegro moderato $\text{♩} = 104$

6

pp

cresc.

f

pp

cresc.

f

ff

pp

Bülow avverte: l'utilità tecnica di questo studio si mostrerà maggiormente se si farà la trasposizione nelle tonalità di Sol min. e di Fa min. L'esercizio del trasporto non sarà mai abbastanza raccomandato per sviluppare l'orecchio e l'intelligenza dello scolaro.

Non si può sconvenire circa l'utilità del trasporto. Senonchè non tutte le trasposizioni di pezzi pianistici, quando si voglia fare una esecuzione tecnicamente corretta, si possono realizzare senza provvedere agli adattamenti della diteggiatura. Nessuno vorrà ammettere che una sola diteggiatura possa adattarsi a tutte le tonalità. Tanto varrebbe come eseguire le scale con una diteggiatura unica! Cosa che qualcuno ha tentato, ma, per fortuna, senza successo. Concludendo: le trasposizioni sono utili, a patto di non violentare troppo la correttezza tecnica. Se proprio un pianista si trova nella necessità di dovere eseguire un pezzo piuttosto difficile in altra tonalità, val la pena di trascriverlo e opportunamente diteggiarlo.

First system of musical notation. Treble and bass staves. Treble staff contains a melodic line with slurs and accents. Bass staff contains a rhythmic accompaniment. A *cresc.* marking is present in the middle of the system.

Second system of musical notation. Treble and bass staves. Treble staff features a complex melodic line with slurs and accents. Bass staff has a rhythmic accompaniment. A *f* dynamic marking is at the start, and a *dim.* marking is in the middle. Fingering numbers (3, 4, 5, 4, 5, 4) are written above the treble staff.

Third system of musical notation. Treble and bass staves. Treble staff has a melodic line with slurs and accents. Bass staff has a rhythmic accompaniment. A *cresc.* marking is in the middle. Fingering numbers (2 1, 2 1 3 3 4 1, 4 1, 2 1, 4 1, 4 1, 4 1, 4 1) are written below the bass staff.

Fourth system of musical notation. Treble and bass staves. Treble staff has a melodic line with slurs and accents. Bass staff has a rhythmic accompaniment. A *f* dynamic marking is at the start, and a *ff* marking is in the middle. A *cresc.* marking is also present. Fingering numbers (4, 1 5, 2 4 3 1, 2 4 3 1, 2 4 3 1, 3 5 4 3, 4 1, 5, 4 1, 5, 5 4 2) are written below the bass staff.

Fifth system of musical notation. Treble and bass staves. Treble staff has a melodic line with slurs and accents. Bass staff has a rhythmic accompaniment. A *dim.* marking is in the middle. Fingering numbers (3, 4, 3, 2 1 3 4, 3, 2 1 2, 5, 2 4 5) are written below the bass staff.

Sixth system of musical notation. Treble and bass staves. Treble staff has a melodic line with slurs and accents. Bass staff has a rhythmic accompaniment. A *p* dynamic marking is at the start, and a *dim.* marking is in the middle. Fingering numbers (1 2 3, 1 3 4 5, 1 2 3, 1 3 4 5, 3 1, 1 2 3 4, 2 3 4, 3, 2, 3, 2) are written below the bass staff.

Moderato $\text{♩} = 100$

7

p

sempre legato

10

ten.

Nell'originale questo studio è nella tonalità di *Re magg.*

Il Bülow ha fatto la trasposizione in *Re bem.* per renderlo più utile ai fini della diteggiatura e del legato.

Si osservi e si rispetti rigorosamente il valore delle minime nelle battute 9, 13, 14. Il pollice deve ben tenersi sul tasto anche quando il secondo dito lo scavalca. L'osservanza dei valori prepara alla corretta esecuzione della musica polifonica.

First system of musical notation, measures 15-18. The piece is in 4/4 time with a key signature of two flats (B-flat and E-flat). The right hand features a complex, flowing melodic line with many slurs and ties. The left hand provides a steady accompaniment with eighth and sixteenth notes. Dynamic markings include *cresc.* at the beginning and *dim.* towards the end of the system. Measure numbers 15, 16, 17, and 18 are indicated below the bass staff.

Second system of musical notation, measures 19-22. The right hand continues with intricate fingerings and slurs. The left hand has a more rhythmic accompaniment. A *p* (piano) dynamic marking is present. Measure numbers 19, 20, 21, and 22 are indicated below the bass staff.

Third system of musical notation, measures 23-26. The right hand has a very active, rapid passage with many slurs. The left hand accompaniment is simpler. Measure numbers 23, 24, 25, and 26 are indicated below the bass staff.

Fourth system of musical notation, measures 27-30. The right hand continues with rapid, slurred passages. The left hand accompaniment features some longer notes and ties. Measure numbers 27, 28, 29, and 30 are indicated below the bass staff.

Fifth system of musical notation, measures 31-34. The right hand has a final, rapid passage. The left hand accompaniment is simple. The system ends with a double bar line and a *pp* (pianissimo) dynamic marking. Measure numbers 31, 32, 33, and 34 are indicated below the bass staff.

Moderato con espressione $\text{♩} = 132$

8

p

mf

10

sf

Bülow raccomanda questo studio per sviluppare la flessibilità della mano sinistra; e raccomanda anche la giusta accentuatione delle note che hanno una notevole significazione melodica ed armonica come nelle battute 6, 7 e simili. Rispettare rigorosamente la diteggiatura.

Alla battuta 16 non si prolunghi l'accordo alla mano destra. Il prolungamento produrrebbe un cattivo rapporto col *Mi bem.* della mano sinistra la qual nota determina la modulazione nella tonalità di *La bem.*

Scabrosa la diteggiatura della mano sinistra alle battute 21-23. Il passo va studiato a mani separate e con grande accuratezza.

Il gruppetto della battuta 29 può avere le due seguenti realizzazioni, delle quali è preferibile la seconda.



15 *CRESC.* *f*

20

23

dim. *p*

mf

30 *dim.* *pp*

Moderato $\text{♩} = 92$

9

dolce e sempre legato

cresc. *f*


dim. *cresc.*

f

10

15

20

In questo studio è stata conservata la diteggiatura originale di Cramer nonostante che i principi della tecnica moderna richiedessero delle modifiche. Ma lo scopo principale dello studio è di raggiungere il *legatissimo* per ambedue le mani. Le legature di fraseggio dimostrano allo studioso come sia stata omessa l'ultima nota di ogni tempo debole e come perciò la linea melodica cominci con un « levare » al quale segue la nota in « battere » che verrà leggermente accentuata. Un'eccezione di questo fraseggio si ha alle battute 34-40 ed è giustificata dall'amplificazione melodica. Poiché la linea melodica è alle note superiori delle due mani, bisogna immaginare la seguente divisione ritmica: $\frac{6}{8}$  che si renderà più sensibile tenendo fermo il dito sulla prima e quarta nota in ambedue le mani, senza però ritardare il ritmo della seconda e quarta nota.

Allegro brillante $\text{♩} = 152$

Per l'accordo arpeggiato della prima battuta Bülow richiama l'attenzione dello studioso alle avvertenze esposte nel primo studio. Ma qui il caso è notevolmente diverso, data la rapidità dell'andamento. Si può e si deve fare l'arpeggio successivo — prima la sinistra poi la destra — ma c'è appena il tempo di un rapidissimo strappo, dovendo immediatamente le mani portarsi all'attacco del secondo movimento.

Si raccomanda di non marcare il terzo dito sull'ultima semicroma alla seconda e alla quarta battuta.

Ben rituate le semicrome in ottava nelle battute 2, 4, 6, 8.

Guardare la diteggiatura segnata sull'accordo della battuta 11.

Attenersi alla diteggiatura segnata alle note della sinistra alle battute 21-24. È quella fissata da Bülow nella sua revisione originale, e poi... corretta dai revisori del revisore! La diteggiatura segnata presenta sopra ogni altra due grandi vantaggi. Favorisce l'attacco del disegno con un dito forte e assicura lo staccato brillante del salto di sesta.

Conservare il ritmo negli arpeggi nella concatenazione delle note della sinistra. Mantenere le note nel disegno ascendente.

Moderato $\text{♩} = 62$

11

15

marcato

20

25

30

Per ottenere un maggior rendimento da questo studio, lo si può eseguire anche con quattro terzine di semicrome per ogni battuta, e, naturalmente, con un andamento un poco più celere.

Se in certe battute (come la 1^a, la 12^a, la 28^a e specialmente la 4^a) le mani piccole non riescono a mantenere le note, col secondo dito, non c'è altro da fare che abbandonare quelle note... in attesa che lo squarcio delle piccole mani si allarghi.

35

cresc.

1 2 3 4 5

This system contains five measures of music. The right hand features a continuous eighth-note pattern with various fingering indications (1, 2, 3, 4, 5). The left hand provides a simple harmonic accompaniment. A *cresc.* (crescendo) marking is present in the first measure.

40

p

1 2 3 4

This system contains five measures of music. The right hand continues with eighth-note patterns and includes a *p* (piano) dynamic marking in the fourth measure. The left hand accompaniment is consistent with the previous system.

45

cresc.

f

1 2 3 4 5

This system contains five measures of music. It features a *cresc.* marking in the third measure and a *f* (forte) dynamic marking in the fifth measure. The right hand's eighth-note pattern and the left hand's accompaniment continue.

50

1 2 3 4 5

This system contains five measures of music. The right hand's eighth-note pattern and the left hand's accompaniment are maintained throughout the system.

55

f dim.

1 2 3 4 5

This system contains five measures of music. It includes a *f dim.* (forte decrescendo) dynamic marking in the fifth measure. The right hand's eighth-note pattern and the left hand's accompaniment continue.

60

pp

1 2 3 4 5

This system contains five measures of music, ending with a double bar line. It features a *pp* (pianissimo) dynamic marking in the fifth measure. The right hand's eighth-note pattern and the left hand's accompaniment continue.

Allegro $\text{♩} = 144$

12

10

Studio dedicato al *ribattuto* nel quale il cambiamento del dito sullo stesso tasto è da considerarsi come uno dei mezzi più efficaci per acquistare flessibilità ed agilità delle dita. Bisogna però iniziare lo studio lentamente, controllando la precisione e la chiarezza. Se interviene un senso di stanchezza, specie nella prima fase di un ininterrotto studio dello *staccato leggero*, l'allievo si guardi dal cercare un appoggio nella legatura di alcuni intervalli che con il loro periodico ritorno s'impongono all'orecchio (battute 1, 3 relativamente all'ultima semicroma di ogni quarto con la seguente).

La legatura della mano sinistra del secondo quarto delle battute 9, 11 è invece necessaria essendo il *Re diesis* una semplice appoggiatura melodica, la cui accentuazione deve distaccarsi dalle note del basso *Do* e *La* sul terzo e quarto quarto.

Il terzo quarto della mano destra delle battute 15, 18 forma un ritardo che risolve sull'ultimo quarto della mano sinistra.

1 4 3 2 1 4 3 2 1 4 3 2

15

p

cresc.

f

p

20

cresc.

dim.

p

sf

sf

fp

25

1 2 1 #

f. *dim.*

rit. *a tempo* *rit.* *a tempo*

sf *p* *sf* *p*

2 1 2 1 2 1

30

sf *f*

30

p *rall.* *a tempo*

2 1 2 1

35

p

3 2 1 5 3

3 2 1 5

40

sf *sf* *sf* *sf*

4

This musical score page contains six systems of piano music, numbered 45 through 60. Each system consists of a grand staff with a treble and bass clef. The notation includes various rhythmic values, accidentals, and dynamic markings such as *sf*, *p*, *f*, *dim.*, *fp*, and *cresc.*. Fingerings are indicated by numbers 1-5 above or below notes. Measure numbers 45, 50, 55, and 60 are placed at the beginning of their respective systems. The music features complex textures with multiple voices in both hands, including arpeggiated figures and dense chordal passages.

Allegro non troppo ♩=72

13

f

14 15 16 17 18 19

Questo studio ha due particolarità tecniche da esercitare e sviluppare: il rafforzamento delle dita estreme e la flessibilità della mano nel contrarsi, nel distendersi e nell'adattarsi alle varie movenze imposte dagli attacchi del disegno tematico dei tasti neri, specialmente nella sesta battuta.

Allo scopo di assicurare la precisa percussione di tutte le note della mano sinistra, Bülow raccomanda di attenersi alla sua diteggiatura, la quale, dando dita diverse alle note che vengono ripetute da un bicordo all'altro — ed anche da un accordo all'altro, come nella battuta 6 — garantisce la buona esecuzione. Naturalmente, bisogna che il cambio delle dita sia fatto all'ultimo momento, con delicatezza e con tutta l'intenzione di legare secondo il fraseggio indicato.

Musical notation for the first system, measures 1-4. The right hand features a complex, flowing melodic line with many beamed notes. The left hand provides a simple harmonic accompaniment with chords and single notes.

Musical notation for the second system, measures 5-8. Measure 7 includes the instruction *cresc.* and *ten.*

Musical notation for the third system, measures 9-12. Measure 9 includes the instruction *ff*.

Musical notation for the fourth system, measures 13-16. Measure 14 includes the number 20.

Musical notation for the fifth system, measures 17-20. Measure 19 includes the instruction *f*.

Musical notation for the sixth system, measures 21-24. Fingerings are indicated with numbers 1-5 above the notes.

Lento $\text{♩} = 76$
cantabile
dolce

15

Questo studio riesce forse più utile allo sviluppo dell'arte del canto, benchè in apparenza risulti dedicato alla tecnica del trillo. Il trillo è piuttosto un elemento decorativo, che però deve essere curato con accorgimento.

BATTUTA 5. — Siccome all'accordo bisogna giungervi con perfetto legato, non si può fare a meno di toccare il *Do diesis* col quarto dito, avendo cura di suonare le due note precedenti col secondo e terzo.

BATTUTE 17-20. — Tenere e legare convenientemente le note della melodia.

BATTUTE 23-31. — Mantenerne esattamente le semibreve e non prolungare le prime note del terzo movimento.

BATTUTA 24. — Fare la sostituzione dal primo al quinto dito sulla semibreve e mantenere la nota per tutta la battuta.

BATTUTA 32. — Se proprio non si riesce a mantenere la tonica al basso, si può fare uso del pedale, malgrado l'incompatibilità armonica delle note trillanti.

Si dia una buona sonorità alle note cantabili e si eseguano con leggerezza tutti i trilli.

First system of musical notation. The treble clef staff contains a melodic line with a slur over the first five notes, each marked with a fingering number (5, 3, 4, 5, 5). The bass clef staff contains a bass line with a slur over the first two notes (2, 4) and a measure rest. Dynamics markings *mf* and *p* are present. A measure rest is shown in the second measure of the bass staff. The number 10 is centered below the system.

Second system of musical notation. The treble clef staff continues the melodic line with a slur over the first five notes (5, 4, 3, 4, 5). The bass clef staff contains a bass line with a slur over the first two notes (2, 3) and a measure rest. The number 10 is centered below the system.

Third system of musical notation. The treble clef staff continues the melodic line with a slur over the first five notes (4, 5, 5, 2, 1). The bass clef staff contains a bass line with a slur over the first two notes (2, 8) and a measure rest. The dynamic marking *mf* is present. The number 10 is centered below the system.

Fourth system of musical notation. The treble clef staff contains a melodic line with a slur over the first five notes (4, 3, 2, 4, 3). The bass clef staff contains a bass line with a slur over the first five notes (4, 5, 5, 5, 5). The number 10 is centered below the system.

Fifth system of musical notation. The treble clef staff contains a melodic line with a slur over the first three notes (2, 3, 5) and a measure rest. The bass clef staff contains a bass line with a slur over the first five notes (5, 1, 5, 5, 5). The number 15 is centered below the system.

4 5

mf

1 2 3

This system contains measures 1 through 3. The right hand features a continuous sixteenth-note pattern, with fingering 4 and 5 indicated above the first two measures. The left hand plays a simple accompaniment with notes on the 1st, 2nd, and 3rd lines of the bass clef.

1 2 3

20

This system contains measures 4 through 6. The right hand continues the sixteenth-note pattern. The left hand has notes on the 1st, 3rd, and 5th lines of the bass clef. A measure number '20' is printed at the end of the system.

mf

3 4 5

This system contains measures 7 through 9. The right hand has a melodic line with notes on the 1st, 2nd, and 3rd lines of the treble clef. The left hand continues the sixteenth-note pattern. A measure number '3' is printed at the beginning of the system.

2 3

5 8 4

This system contains measures 10 through 12. The right hand has a melodic line with notes on the 2nd and 3rd lines of the treble clef. The left hand continues the sixteenth-note pattern. Measure numbers '2', '3', '5', '8', and '4' are printed below the bass staff.

5 2 4 5 4 1 4 3 3 1 4 3 2 1

p *cresc.*

1 2

15

This system contains measures 13 through 15. The right hand has a melodic line with notes on the 5th line and 2nd, 4th, and 5th lines of the treble clef. The left hand continues the sixteenth-note pattern. A measure number '15' is printed at the beginning of the system. The dynamic marking *p* (piano) is present, followed by *cresc.* (crescendo). Fingering numbers 1 and 2 are shown below the bass staff.

First system of musical notation. Treble clef, key signature of three sharps (F#, C#, G#). The right hand plays a continuous sixteenth-note pattern. The left hand has a few notes. Dynamics: *mf* (mezzo-forte) and *p* (piano). Measure number 25 is indicated at the bottom left.

Second system of musical notation. Treble clef, key signature of three sharps. The right hand continues the sixteenth-note pattern. The left hand has a few notes. Dynamics: *dolce* (dolce). Measure number 26 is indicated at the bottom left.

Third system of musical notation. Treble clef, key signature of three sharps. The right hand continues the sixteenth-note pattern. The left hand has a few notes. Dynamics: *f* (forte). Measure number 27 is indicated at the bottom left.

Fourth system of musical notation. Treble clef, key signature of three sharps. The right hand continues the sixteenth-note pattern. The left hand has a few notes. Measure number 30 is indicated at the bottom left.

Fifth system of musical notation. Treble clef, key signature of three sharps. The right hand continues the sixteenth-note pattern. The left hand has a few notes. Dynamics: *dim.* (diminuendo). Measure number 31 is indicated at the bottom left.

Moderato ♩ = 76

16 *p* *cresc.* *sempre tenuissimo*

f *ten.*

10 15

p *f*

poco a poco cresc. *legato* 20

Dal punto di vista musicale questo studio è utilissimo per la preparazione allo stile polifonico, specialmente quello *d'imitazione*. Vedi ad esempio le battute 11-13, 21-24.

La ricca materia didattica di questo studio può essere sfruttata anche in altro modo. Ad esempio l'impiego delle dita esterne (3, 4, 5) nelle battute 1-4 per la mano destra e le battute 7 e seguenti, 37 e seguenti per la sinistra, può dare occasione ad esercizi tecnici complementari, con corrispondente cambiamento di diteggiature, rendendolo più difficile.

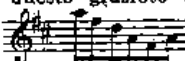

17

Vivace ♩=100

mf e leggero

ten.

sempre sopra

In questo grazioso studio, il quale mira insieme alla leggerezza e alla spigliatezza, si possono realizzare due ritmi: quello di settime:  e quello di terzine: 

Nell'uno e nell'altro ritmo la musicalità mantiene inalterata il suo interesse. È ovvio che studiandolo nelle due maniere se ne trarrà maggior vantaggio.

First system of musical notation, featuring a treble and bass clef with a key signature of two sharps (F# and C#). The music consists of a series of eighth and sixteenth notes, with some notes beamed together. Fingerings are indicated by numbers 1-5 above the notes.

Second system of musical notation, starting with a dynamic marking of *f* (forte). The notation continues with eighth and sixteenth notes and includes some slurs. Fingerings are indicated by numbers 1-5.

Third system of musical notation, continuing the melodic and harmonic lines with eighth and sixteenth notes. Fingerings are indicated by numbers 1-5.

Fourth system of musical notation, featuring dynamic markings of *cresc.* (crescendo), *f* (forte), and *p* (piano). The notation includes slurs and fingerings indicated by numbers 1-5.

Fifth system of musical notation, featuring dynamic markings of *cresc.* (crescendo) and *fp* (fortissimo). The notation includes slurs and fingerings indicated by numbers 1-5.

Sixth system of musical notation, featuring dynamic markings of *fp* (fortissimo) and *cresc.* (crescendo). The notation includes slurs and fingerings indicated by numbers 1-5.

Allegro $\text{♩} = 92$

18

10

15

20

25

Studio di grande importanza, così dal punto di vista tecnico come da quello musicale. Malgrado la semplicità della figurazione, bisogna saper trarre da essa l'essenza melodica e renderla con l'accentuazione e col prolungamento delle note più significative, senza per questo rallentare l'andamento. A proposito di quest'ultimo mezzo — il prolungamento — dico che, pur attaccando l'andamento con vivacità, nulla vieta che il *Re* iniziale si tenga fermo durante l'esecuzione della prima terzina. Così il suo valore melodico, rispetto al *Do diesis* della seconda terzina acquista maggiore significato.

Le *acciaccature* alla mano sinistra si eseguano rapidamente sul tempo forte, cioè simultaneamente alla prima nota della mano destra. Si studi con accuratezza la parte della mano sinistra.

30

p *cresc.*

This system contains measures 30-34. The right hand features a complex melodic line with many slurs and fingerings. The left hand provides a simple harmonic accompaniment. Dynamics range from piano (*p*) to crescendo (*cresc.*).

35

ff

This system contains measures 35-39. The right hand continues with intricate melodic patterns. The left hand accompaniment remains simple. The dynamic is marked fortissimo (*ff*).

40

poco a poco dim.

This system contains measures 40-44. The right hand has a more rhythmic, repetitive melodic pattern. The left hand accompaniment is simple. The dynamic is marked *poco a poco dim.*

pp *cresc.*

This system contains measures 45-49. The right hand has a melodic line with many slurs and fingerings. The left hand accompaniment is simple. Dynamics range from pianissimo (*pp*) to crescendo (*cresc.*).

45

ff

This system contains measures 50-54. The right hand has a melodic line with many slurs and fingerings. The left hand accompaniment is simple. The dynamic is marked fortissimo (*ff*).

50

dim. *p*

This system contains measures 55-59. The right hand has a melodic line with many slurs and fingerings. The left hand accompaniment is simple. Dynamics range from *dim.* to piano (*p*).

Allegro $\text{♩} = 138$

19

f

dim.

p

f

È uno studio di una suprema utilità ed è necessario studiarlo con la più scrupolosa osservanza della diteggiatura; come è necessario impararlo a memoria e per lungo tempo ripeterlo quotidianamente. Il possesso degli arpeggi, nella loro perfetta diteggiatura, non è meno necessario di quello delle scale.

Bülow avverte che gli accordi arpeggiati alla mano sinistra bisogna attaccarli sul tempo forte. L'avvertenza va presa in grande considerazione, senza però farsene schiavo, giacché si possono presentare dei casi in cui occorre regolarsi diversamente.

First system of musical notation. The right hand (treble clef) features a complex melodic line with many sixteenth and thirty-second notes, including triplets and slurs. The left hand (bass clef) provides a simple accompaniment with a few notes and rests.

Second system of musical notation. The right hand continues with intricate fingerings (1, 5, 3, 5, 1, 5, 2, 3, 1, 5, 2, 4, 1, 5, 2, 4, 1, 5, 4, 2) and slurs. The left hand has a *dim.* (diminuendo) marking and a *p* (piano) dynamic marking. A *f* (forte) marking appears later in the system.

Third system of musical notation. The right hand continues with complex patterns and slurs. The left hand has a *p* (piano) dynamic marking.

Fourth system of musical notation. The right hand continues with complex patterns and slurs. The left hand has a *p* (piano) dynamic marking.

Fifth system of musical notation. The right hand continues with complex patterns and slurs. The left hand has a *dim.* (diminuendo) marking and a *p* (piano) dynamic marking.

Musical notation for measures 15-19. The system consists of a grand staff with a treble clef and a bass clef. The right hand features a complex melodic line with many triplets and slurs. The left hand provides a steady accompaniment with chords and single notes. Measure numbers 15, 16, 17, 18, and 19 are indicated below the bass staff.

Musical notation for measures 20-24. The system consists of a grand staff with a treble clef and a bass clef. The right hand continues with intricate triplet patterns. The left hand accompaniment remains consistent. A dynamic marking of *p* (piano) is placed at the beginning of measure 20. Measure numbers 20, 21, 22, 23, and 24 are indicated below the bass staff.

Musical notation for measures 25-29. The system consists of a grand staff with a treble clef and a bass clef. The right hand features a melodic line with triplets and slurs. The left hand accompaniment includes chords and single notes. A dynamic marking of *cresc.* (crescendo) is placed in the middle of measure 25. Measure numbers 25, 26, 27, 28, and 29 are indicated below the bass staff.

Musical notation for measures 30-34. The system consists of a grand staff with a treble clef and a bass clef. The right hand continues with complex triplet patterns. The left hand accompaniment includes chords and single notes. A dynamic marking of *sf* (sforzando) is placed at the beginning of measure 30. Measure numbers 30, 31, 32, 33, and 34 are indicated below the bass staff.

Musical notation for measures 35-39. The system consists of a grand staff with a treble clef and a bass clef. The right hand features a melodic line with triplets and slurs. The left hand accompaniment includes chords and single notes. A dynamic marking of *dim.* (diminuendo) is placed in the middle of measure 35. Measure numbers 35, 36, 37, 38, and 39 are indicated below the bass staff.

Musical notation for measures 40-44. The system consists of a grand staff with a treble clef and a bass clef. The right hand continues with intricate triplet patterns. The left hand accompaniment remains consistent. A dynamic marking of *cresc.* (crescendo) is placed in the middle of measure 40. Measure numbers 40, 41, 42, 43, and 44 are indicated below the bass staff.

Musical notation for measures 45-49. The system consists of a grand staff with a treble clef and a bass clef. The right hand features a melodic line with triplets and slurs. The left hand accompaniment includes chords and single notes. Dynamic markings of *dim.* (diminuendo) and *p* (piano) are placed in the system. Measure numbers 45, 46, 47, 48, and 49 are indicated below the bass staff.

Allegro moderato $\text{♩} = 132$

22

mf

Cresc.

(33) *trm*

(34) *trm*


p

10

sf

Contrariamente all'uniformità dello studio precedente, questo presenta la più grande varietà nei disegni nella parte affidata alla mano sinistra: ciò che porta alla necessità di fissare ad ogni disegno la diteggiatura più conveniente. Lo studioso è dispensato dalla fatica della ricerca, ma deve almeno sostenere quella di appropriarsi le diteggiature minuziosamente segnate da Bülow.

BATTUTA 1. — Ben secchi i due primi accordi arpeggiati e staccati. Viceversa, ben legate le altre due note, e ben marcato il Sol che deve mantenere la sonorità fino alla seguente battuta.

BATTUTA 2. — In tempo moderato, chi ha dita forti può ben realizzare il trillo nella figurazione data da Bülow; ma con un andamento un poco più movimentato ci si può avvalere di quest'altra figurazione: . Le sei bisrome non vanno considerate come due terzine, ma come tre duine, in corrispondenza delle tre semicrome sottostanti.

BATTUTE 13-16. — Dare il giusto valore alle semiminime.

BATTUTE 17-20. — Legare bene le quattro battute. Realizzare la sostituzione sul Fa diesis della battuta 18 dopo di aver suonato il Si. Attenti a non scambiare col diesis il bequadro segnato al Fa al termine della battuta 19. Si fa quest'ultima avvertenza perchè quasi tutti — per non dir tutti — incorrono in questo errore.

BATTUTA 32. — Badare alla diteggiatura del secondo accordo. Le note superiori non possono eseguirsi se non si toccano il Fa diesis col secondo dito e le due note sottostanti col solo pollice. Dare il giusto valore di terzina alle due note cantabili aggregate all'accordo. Il La deve coincidere perfettamente col Mi della sinistra.

Musical score system 1, measures 15-19. Treble clef contains a melodic line with slurs and accents, marked *f* and *sf*. Bass clef contains a rhythmic accompaniment. Measure 15 is numbered '15'. Measure 19 is numbered '4 1 3 4 1 3 4 1 3'. A *cresc.* marking is present in measure 19.

Musical score system 2, measures 20-24. Treble clef contains a melodic line with slurs, marked *dim.*. Bass clef contains a rhythmic accompaniment. Measure 20 is numbered '4 2 4'. Measure 24 is numbered '2 1 2 3 1 4 3 1 4'. A *dim.* marking is present in measure 20.

Musical score system 3, measures 25-29. Treble clef contains a melodic line with slurs and accents, marked *mf* and *dim.*. Bass clef contains a rhythmic accompaniment. Measure 25 is numbered '3 2 1 2 3'. Measure 29 is numbered '1 4 5 1'. A *trm* marking is present in measure 27. A *dim.* marking is present in measure 27. A *p* marking is present in measure 29.

Musical score system 4, measures 30-34. Treble clef contains a melodic line with slurs and accents, marked *cresc.* and *f*. Bass clef contains a rhythmic accompaniment. Measure 30 is numbered '4 5 1 2 1 1 4 5'. Measure 34 is numbered '1 4 2 4 2 4 2 4'. A *cresc.* marking is present in measure 32. A *f* marking is present in measure 34. A *trm* marking is present in measure 34.

Musical score system 5, measures 35-39. Treble clef contains a melodic line with slurs and accents, marked *p*, *mf*, and *p*. Bass clef contains a rhythmic accompaniment. Measure 35 is numbered '1 2 1 2 4 1 4 2 3'. Measure 39 is numbered '5 1 4 5'. A *p* marking is present in measure 35. A *mf* marking is present in measure 37. A *p* marking is present in measure 39.

Musical score system 6, measures 40-44. Treble clef contains a melodic line with slurs and accents, marked *p cresc.* and *mf*. Bass clef contains a rhythmic accompaniment. Measure 40 is numbered '4 1 5 2 1 3 1 4 2 5 1'. Measure 44 is numbered '4 3 4 3 4 3 2 1 5'. A *p cresc.* marking is present in measure 40. A *mf* marking is present in measure 42. A *mf* marking is present in measure 44.

Presto $\text{♩} = 100$

23

5

4

10

3

Ultimo studio, indicato specialmente per ottenere la nettezza degli accordi nella forma di arpeggi e per educare le mani alla corretta diteggiatura.

Nella prima battuta molto stretta l'acciacatura come nello studio N. 18.

Anche nelle battute 5-8, le acciacature vanno eseguite molto rapidamente, attaccate dall'alto sul tempo forte. Acciacature di questo genere si possono anche attaccarsi simultaneamente alla nota cui sono aggregate, alla condizione di abbandonare immediatamente il contatto col tasto, tenendo e lasciando vibrare soltanto la nota reale.

Si raccomanda la nettezza della notazione, richiamando l'attenzione specialmente nelle battute 20-23.

Il *non legato* segnato da Bülow nella battuta 23 può riguardare le due semiminime. Le tre crome vanno eseguite con effetto di staccato.

Musical notation for measures 15-19. The system consists of two staves. The upper staff is in treble clef with a key signature of one sharp (F#). The lower staff is in bass clef. Both staves contain eighth-note passages with various fingering numbers (1-5) and slurs. Measure 15 starts with a forte dynamic. Measure 19 ends with a fermata.

Musical notation for measures 20-24. The system consists of two staves. The upper staff is in treble clef with a key signature of one sharp (F#). The lower staff is in bass clef. Both staves contain eighth-note passages with various fingering numbers (1-5) and slurs. Measure 20 starts with a *dim.* (diminuendo) dynamic marking. Measure 24 ends with a fermata.

Musical notation for measures 25-29. The system consists of two staves. The upper staff is in bass clef with a key signature of one sharp (F#). The lower staff is in bass clef. Both staves contain eighth-note passages with various fingering numbers (1-5) and slurs. Measure 25 starts with a *sempre dim.* (sempre diminuendo) dynamic marking. Measure 29 ends with a fermata.

Musical notation for measures 30-34. The system consists of two staves. The upper staff is in treble clef with a key signature of one sharp (F#). The lower staff is in bass clef. Both staves contain eighth-note passages with various fingering numbers (1-5) and slurs. Measure 30 starts with a *pp cresc.* (pianissimo crescendo) dynamic marking. Measure 32 starts with a *mf* (mezzo-forte) dynamic marking. Measure 34 ends with a fermata.

Musical notation for measures 35-39. The system consists of two staves. The upper staff is in treble clef with a key signature of one sharp (F#). The lower staff is in bass clef. Both staves contain eighth-note passages with various fingering numbers (1-5) and slurs. Measure 35 starts with a *ff* (fortissimo) dynamic marking. Measure 37 starts with a *sf* (sforzando) dynamic marking. Measure 39 ends with a fermata.

Moderato $\text{♩} = 84$

24 *mf*

Prezioso studio per la ricchezza di varianti realizzate nell'ambito di un unico disegno contenuto nei limiti dell'ottava. Le numerose varianti, oltre a tener vigile l'attenzione dello studioso che voglia ottenere un'esecuzione corretta, presentano, nei riguardi della tecnica, parecchi intervalli che obbligano le dite medie a dei notevoli scarti. Una corretta esecuzione di questo studio dà garanzia di serietà in un giovanetto che aspiri a divenire un buon pianista e un buon musicista.

Bülow dà grande importanza alla parte affidata alla mano sinistra. Le note staccate debbono produrre quasi l'effetto del *pizzicato* del Violoncello. Viceversa, bisogna mantenere al loro giusto valore le note tenute intercalate alle crome staccate.

58

Allegro moderato $\text{♩} = 132$

25

10

15

Chi comincia a studiare questo pezzo incontrerà la maggiore difficoltà nel rendere indipendenti le due mani avendo il *legatissimo* della destra con lo *staccato leggero* (quasi *pizzicato* degli strumenti ad arco) della mano sinistra. Perché l'esecuzione di questo studio risulti espressiva e colorita si tenga conto delle sfumature dinamiche, eseguendo con un *crescendo* la linea melodica ascendente e con un *diminuendo* quella discendente.

Nelle battute 5-6 e 11-12, si faccia attenzione alle frasi di due battute che prolungano le precedenti di quattro battute. Imparando questo studio a memoria se ne trarrà maggior profitto.

ten. ten. ten. (mezzo legato)

This system contains the first three measures of the piece. The right hand features a continuous eighth-note pattern with various accidentals. The left hand has a more sparse accompaniment with some triplets. The dynamic markings 'ten.' are placed above the first and second measures, and '(mezzo legato)' is centered below the first measure.

20 34

This system contains measures 4 through 6. The right hand continues with eighth-note patterns, while the left hand has some triplet figures. Measure numbers '20' and '34' are written below the first and second measures respectively.

p cresc.

This system contains measures 7 through 9. The right hand has eighth-note patterns, and the left hand has a triplet in the second measure. The dynamic markings 'p' and 'cresc.' are placed above the first and second measures.

f poco a

25 15

This system contains measures 10 through 12. The right hand has eighth-note patterns, and the left hand has a triplet in the first measure. The dynamic markings 'f' and 'poco a' are placed above the first and second measures. Measure numbers '25' and '15' are written below the first and second measures.

poco dim. p pp

This system contains measures 13 through 15. The right hand has eighth-note patterns, and the left hand has a triplet in the first measure. The dynamic markings 'poco dim.', 'p', and 'pp' are placed above the first, second, and third measures.

Allegretto $\text{♩} = 132$

simile

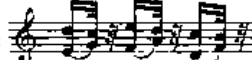

26

10

15

20

Studio dedicato alla flessibilità del polso. Bisogna attaccare ogni duina con più o meno vigore, secondo l'indicazione del colorito, e alzare la mano tra una duina e l'altra, dopo di aver toccato con grande leggerezza la seconda nota delle duine. L'effetto deve rispondere

a questa ortografia:  Sarà bene studiarlo prima con quest'altra figurazione che consente una pausa più lunga tra le varie duine: 

Eseguire con decisione le biserome alla mano sinistra.

Meno che alla quarta duina della battuta 20, la diseggiatura della mano destra è uniforme a quella indicata sulla prima duina dello studio.

First system of musical notation, measures 20-24. The right hand features a complex, rapid sixteenth-note pattern. The left hand has a simple bass line. Fingerings are indicated with numbers 1-5. Measure numbers 20, 21, 22, 23, and 24 are visible.

Second system of musical notation, measures 25-30. The right hand continues with the sixteenth-note pattern. The left hand has a simple bass line. Dynamics include *cresc.* and *ff*. Measure numbers 25, 26, 27, 28, 29, and 30 are visible.

Third system of musical notation, measures 31-35. The right hand continues with the sixteenth-note pattern. The left hand has a simple bass line. Dynamics include *sf*, *dim.*, and *sf*. Measure numbers 31, 32, 33, 34, and 35 are visible.

Fourth system of musical notation, measures 36-40. The right hand continues with the sixteenth-note pattern. The left hand has a simple bass line. Dynamics include *sf* and *cresc.*. Measure numbers 36, 37, 38, 39, and 40 are visible.

Fifth system of musical notation, measures 41-45. The right hand continues with the sixteenth-note pattern. The left hand has a simple bass line. Dynamics include *f* and *p*. Measure numbers 41, 42, 43, 44, and 45 are visible.

Sixth system of musical notation, measures 46-50. The right hand continues with the sixteenth-note pattern. The left hand has a simple bass line. Dynamics include *f*, *p*, and *ff*. Measure numbers 46, 47, 48, 49, and 50 are visible.

First system of musical notation, measures 25-30. Includes treble and bass staves with fingerings and dynamics like *f*.

Second system of musical notation, measures 31-35. Includes treble and bass staves with fingerings and dynamics like *f*.

Third system of musical notation, measures 36-40. Includes treble and bass staves with fingerings and dynamics like *f* and *dim.*

Fourth system of musical notation, measures 41-45. Includes treble and bass staves with fingerings and dynamics like *p*.

Fifth system of musical notation, measures 46-50. Includes treble and bass staves with fingerings and dynamics like *cresc.* and *f*.

Sixth system of musical notation, measures 51-55. Includes treble and bass staves with fingerings and dynamics like *dim.*, *p*, and *pp*. Ends with a double bar line and repeat sign.

Allegro non tanto $\text{♩} = 138$

28 *mf*

il basso ben tenuto e marcato

5

10

15 *cresc.* *dim.* *cresc.*

20 *dim.*

25

Il brevissimo disegno di terze, affidato alle dita forti della mano, non consente di considerare questo esercizio come uno studio di terze. Nondimeno esso presenta qualche utilità per la caratteristica del disegno e del fraseggio. Bisogna evitare di portare la legatura fino alla quarta semicroma. Si stacchi la mano dalla tastiera dopo la terza semicroma e si esegua la nota staccata in piena libertà. Per giungere con sicurezza a questo risultato (creando così un compito un po' più importante allo studio) si può eseguire in ottave le note staccate. Si avverte che la diteggiatura è uniforme in tutto lo stadio.

Per utilizzare con maggior profitto questo studio, lo si può esercitare anche nelle seguenti forme:



Musical notation for measures 30-34. The piece is in G major (one sharp) and 2/4 time. The right hand features a complex texture of chords and sixteenth-note patterns. The left hand provides a simple bass line with fingerings 3, 4, 5, 4, 5, 4, 5. A dynamic marking of *p* (piano) is placed above the first measure of this system.

Musical notation for measures 35-39. The right hand continues with intricate chordal and sixteenth-note passages. The left hand has fingerings 3, 4, 3, 2, 1. A dynamic marking of *mf* (mezzo-forte) is placed above the fourth measure of this system.

Musical notation for measures 40-44. The right hand maintains the complex sixteenth-note and chordal texture. The left hand has a fingerings 2, 1, 2, 1, 2, 1, 2. A dynamic marking of *sf* (sforzando) is placed above the first measure of this system.

Musical notation for measures 45-49. The right hand continues with sixteenth-note patterns and chords. The left hand has fingerings 4, 5, 4, 5, 4, 3, 2. A dynamic marking of *sf* (sforzando) is placed above the second measure of this system.

Musical notation for measures 50-54. The right hand features sixteenth-note runs and chords. The left hand has fingerings 5, 4, 5, 4, 5, 4, 3, 2. A dynamic marking of *f* (forte) is placed above the fifth measure of this system.

Musical notation for measures 55-59. The right hand continues with sixteenth-note patterns. The left hand has fingerings 3, 2, 1, 2, 1. Dynamic markings include *dim.* (diminuendo) above the second measure, *p* (piano) above the fourth measure, *più p* (pianissimo) above the sixth measure, and *pp* (pianissimo) above the eighth measure.

Allegro vivace $\text{♩} = 160$

29

mf

ten.

ten.

ten.

10

f

p

f

15

sf

sf

dim.

Con questo numero hanno principio studi di più complessa struttura tecnica e quindi di massima responsabilità. Si tratta di tecnica di meccanismo doppio — terze e seste — che presuppongono negli studiosi un notevole sviluppo muscolare nelle dita e anche una favorevole disposizione naturale. Ad ogni modo, occorre studiare ogni particolare con accuratezza, e vigilare a che i bicordi siano attaccati con perfetta simultaneità.

Non è necessario che nel primo periodo di studio si raggiunga a dovere l'Allegro vivace: basterà attenersi da principio a un buon Moderato, salvo ad avanzare man mano, e sempre con prudenza, verso l'Allegro vivace.

Le acciaccature del basso bisogna eseguirle sul tempo forte, realizzando questa figurazione:

ten.

ten. cresc. ten. mf

20

cresc. f ten. dim.

dolce cresc.

25

f

f ten.

30

Moderato ♩ = 88

31

mf molto leggero

The musical score consists of six systems of two staves each. The first system starts at measure 31. The tempo is Moderato with a metronome marking of 88. The dynamics are *mf molto leggero*. The score includes various fingering numbers (1-5) and slurs. The second system ends at measure 35. The third system includes a *dim.* dynamic. The fourth system includes *ten.* markings. The fifth system includes *f* and *p espress.* dynamics. The sixth system includes a *cresc.* dynamic and ends at measure 40.

Questo studio, originariamente di facile struttura meccanica, è stato dal Bilow reso più difficile con una diteggiatura complicata che mira a liberare le dita da quella pigrizia naturale che ostacola molto il raggiungimento d'un senso ritmico raffinato. Le note melodiche della parte superiore vanno accentuate e sono indicate con >, come pure le note del basso nella battuta 9 e seguenti.

BATTUTA 23. — La parte superiore poco melodica può essere modificata così al 2° e 3° movimento, analogamente alla battuta 19:

A short musical phrase in G major, 3/8 time, showing a sequence of notes with slurs and accents, intended as a modification for measures 23-25.

BATTUTE 33-35. — L'ottava nota della mano destra è Re (sensibile) e non Mi bem. (tonica).

First system of musical notation. The right hand (treble clef) features a complex, rapid melodic line with many slurs and ties. The left hand (bass clef) has a simpler accompaniment. The dynamic marking *ff* is present in the first measure.

Second system of musical notation. The right hand continues with intricate melodic patterns. The left hand has a steady accompaniment. The dynamic marking *f* is in the first measure, and *dim.* appears in the second measure. The number 15 is written below the first measure.

Third system of musical notation. The right hand features a series of slurred eighth-note patterns. The left hand has a simple accompaniment. The dynamic marking *p* is in the first measure, and *sf* is in the second measure.

Fourth system of musical notation. The right hand continues with slurred eighth-note patterns. The left hand has a simple accompaniment. The number 20 is written below the second measure.

Fifth system of musical notation. The right hand features a series of slurred eighth-note patterns. The left hand has a simple accompaniment. The dynamic marking *p* is in the first measure, and *f* is in the second measure.

Sixth system of musical notation. The right hand features a series of slurred eighth-note patterns. The left hand has a simple accompaniment. The dynamic marking *dim.* is in the first measure.

25

30

21
ten.

fp
ten.

35

p morendo (senza rit.)

Maestoso energico $\text{♩} = 108$

32

f

dim.

p

CRASC.

10

In questo studio, che si distingue per un suo carattere drammatico, intervengono elementi tecnici di notevole importanza. Nei passi in figura di semicrome, intercalati da note staccate, la difficoltà consiste nella conservazione del ritmo, le note staccate non dovendo ritardare l'entrata delle note intermedie. Per evitare il ritardo, non si stacchi la mano dalla tastiera dopo di aver percusso con energia le note staccate, ma ci si limiti a dare a tali note un'accentuazione forte e secca. L'avvertenza vale per le semicrome della mano sinistra come per quelle della destra, specialmente nelle battute 9-12.

BATTUTE 7-8. — Ben accentuata la prima nota delle duine in levare.

BATTUTE 13-16. — Attenersi al fraseggio della mano sinistra, accentuando convenientemente la prima delle duine legate.

L'indicazione di due tempi — $\frac{4}{4}$ e $\frac{12}{8}$ — non deve preoccupare: il $\frac{4}{4}$ serve soltanto a stabilire che le semicrome degli squilli debbono essere considerate ed eseguite come un quarto di semiminima e non come un sesto: quindi con un carattere più sostenuto.

15

20

25

Allegro con brio $\text{♩} = 152$

33

f

simili

dim.

p cresc. ... *f* ... *cresc.*

10

f

simile

p *cresc.*

15

dim. ... *p*

Studio impegnativo che va esercitato lungamente e intelligentemente, attenendosi da principio a un andamento assai moderato. Badare al fraseggio. Accentuare distintamente le duine in tecnica di seste.

BATTUTA 25. — Diteggiatura di notevole difficoltà quella segnata al gruppo di terze nel penultimo movimento: difficoltà che si può e si deve vincere con lo studio.

simile

f *p* *cresc.*

20

sf

f

25

dim. *mf*

30

simile

sf *dim.* *pp* *pp*

35

Moderato $\text{♩} = 108$

34

sempre f

sf

dim.

dim.

dim.

cresc.

f

10

Nonostante l'affinità di questo studio di doppie tetze con altri dello stesso genere, esso servirà come ricapitolazione d'una formola tecnica già studiata in precedenza, espressa qui con carattere vivace, cioè che incita a studiarlo. Nella diteggiatura si è evitato per principio il sistema di scivolare col pollice 3-1, 2-1 come pure che il pollice suoni i tasti superiori, sostituendo sempre che possibile, 2-1, 3-2.

Allegro assai, ♩ = 152

35 *p*

Il disegno quasi perfettamente simmetrico delle mani conservato in tutto lo studio, meno che nelle battute 13-17, favorisce in un certo senso la fluidità dell'esercizio. D'altro canto — a causa della quasi simmetria — esso può indurre a impurità di note; del quale pericolo bisogna guardarsi.

Si rispetti il *La diesis* in tutta la battuta 16; e si rispetti il pollice sull'ultimo *La diesis* della mano sinistra.

First system of musical notation, featuring treble and bass staves with complex fingerings and a *dim.* dynamic marking.

Second system of musical notation, featuring treble and bass staves with complex fingerings and a *p* dynamic marking.

Third system of musical notation, featuring treble and bass staves with complex fingerings.

Fourth system of musical notation, featuring treble and bass staves with complex fingerings and a *mf* dynamic marking.

Fifth system of musical notation, featuring treble and bass staves with complex fingerings.

Sixth system of musical notation, featuring treble and bass staves with complex fingerings and a *f* dynamic marking.

Moderato assai ♩ = 126

36

mf

simile

35

10

4

Specie nella prima parte, questo studio è piuttosto blando: segna quasi un riposo in confronto degli studi immediatamente anteriori. Nondimeno, c'è da raggiungere nitidezza e colore nel costante disegno affidato alla mano destra, mentre la sinistra ha il compito di far ben coincidere le bisrome terziuali dei movimenti con le ultime note del disegno della destra.

Nell'episodio in maggiore le movenze delle mani sono invertite, e la sinistra, oltre a dover rendere con nitidezza i suoi delicati passi in forma di scale, deve riuscire a conservare il ritmo anche nei passi in cui interviene lo scivolamento del pollice.

Musical notation for measures 15-19. The piece is in G major (one sharp) and 4/4 time. Measure 15 starts with a treble clef and a bass clef. The right hand has a triplet of eighth notes (G4, A4, B4) followed by a quarter note (C5), then a quarter note (B4) and a quarter note (A4). The left hand has a quarter note (G3) and a quarter note (F3). Measure 16: RH: quarter note (A4), quarter note (B4), quarter note (C5), quarter note (B4); LH: quarter note (G3), quarter note (F3). Measure 17: RH: quarter note (A4), quarter note (B4), quarter note (C5), quarter note (B4); LH: quarter note (G3), quarter note (F3). Measure 18: RH: quarter note (A4), quarter note (B4), quarter note (C5), quarter note (B4); LH: quarter note (G3), quarter note (F3). Measure 19: RH: quarter note (A4), quarter note (B4), quarter note (C5), quarter note (B4); LH: quarter note (G3), quarter note (F3). The word "FINE" is written in the center of the system.

Musical notation for measures 20-24. Measure 20: RH: quarter note (A4), quarter note (B4), quarter note (C5), quarter note (B4); LH: quarter note (G3), quarter note (F3). Measure 21: RH: quarter note (A4), quarter note (B4), quarter note (C5), quarter note (B4); LH: quarter note (G3), quarter note (F3). Measure 22: RH: quarter note (A4), quarter note (B4), quarter note (C5), quarter note (B4); LH: quarter note (G3), quarter note (F3). Measure 23: RH: quarter note (A4), quarter note (B4), quarter note (C5), quarter note (B4); LH: quarter note (G3), quarter note (F3). Measure 24: RH: quarter note (A4), quarter note (B4), quarter note (C5), quarter note (B4); LH: quarter note (G3), quarter note (F3).

Musical notation for measures 25-29. Measure 25: RH: quarter note (A4), quarter note (B4), quarter note (C5), quarter note (B4); LH: quarter note (G3), quarter note (F3). Measure 26: RH: quarter note (A4), quarter note (B4), quarter note (C5), quarter note (B4); LH: quarter note (G3), quarter note (F3). Measure 27: RH: quarter note (A4), quarter note (B4), quarter note (C5), quarter note (B4); LH: quarter note (G3), quarter note (F3). Measure 28: RH: quarter note (A4), quarter note (B4), quarter note (C5), quarter note (B4); LH: quarter note (G3), quarter note (F3). Measure 29: RH: quarter note (A4), quarter note (B4), quarter note (C5), quarter note (B4); LH: quarter note (G3), quarter note (F3).

Musical notation for measures 30-34. Measure 30: RH: quarter note (A4), quarter note (B4), quarter note (C5), quarter note (B4); LH: quarter note (G3), quarter note (F3). Measure 31: RH: quarter note (A4), quarter note (B4), quarter note (C5), quarter note (B4); LH: quarter note (G3), quarter note (F3). Measure 32: RH: quarter note (A4), quarter note (B4), quarter note (C5), quarter note (B4); LH: quarter note (G3), quarter note (F3). Measure 33: RH: quarter note (A4), quarter note (B4), quarter note (C5), quarter note (B4); LH: quarter note (G3), quarter note (F3). Measure 34: RH: quarter note (A4), quarter note (B4), quarter note (C5), quarter note (B4); LH: quarter note (G3), quarter note (F3).

Musical notation for measures 35-39. Measure 35: RH: quarter note (A4), quarter note (B4), quarter note (C5), quarter note (B4); LH: quarter note (G3), quarter note (F3). Measure 36: RH: quarter note (A4), quarter note (B4), quarter note (C5), quarter note (B4); LH: quarter note (G3), quarter note (F3). Measure 37: RH: quarter note (A4), quarter note (B4), quarter note (C5), quarter note (B4); LH: quarter note (G3), quarter note (F3). Measure 38: RH: quarter note (A4), quarter note (B4), quarter note (C5), quarter note (B4); LH: quarter note (G3), quarter note (F3). Measure 39: RH: quarter note (A4), quarter note (B4), quarter note (C5), quarter note (B4); LH: quarter note (G3), quarter note (F3).

Musical notation for measures 40-44. Measure 40: RH: quarter note (A4), quarter note (B4), quarter note (C5), quarter note (B4); LH: quarter note (G3), quarter note (F3). Measure 41: RH: quarter note (A4), quarter note (B4), quarter note (C5), quarter note (B4); LH: quarter note (G3), quarter note (F3). Measure 42: RH: quarter note (A4), quarter note (B4), quarter note (C5), quarter note (B4); LH: quarter note (G3), quarter note (F3). Measure 43: RH: quarter note (A4), quarter note (B4), quarter note (C5), quarter note (B4); LH: quarter note (G3), quarter note (F3). Measure 44: RH: quarter note (A4), quarter note (B4), quarter note (C5), quarter note (B4); LH: quarter note (G3), quarter note (F3). The marking "D.C. al Fine" is written in the center of the system.

First system of musical notation. Treble clef, bass clef. Includes dynamic markings *dim.* and *sf*. Fingerings are indicated with numbers 1-5. Measure numbers 1, 4, and 8 are visible.

Second system of musical notation. Treble clef, bass clef. Includes dynamic markings *p*, *ten.*, and *ff*. A section marked with a triangle symbol Δ is present. Measure numbers 25 and 30 are visible.

Third system of musical notation. Treble clef, bass clef. Includes dynamic markings *dim.*, *sf*, and *cresc.*. Measure numbers 30 and 35 are visible.

Fourth system of musical notation. Treble clef, bass clef. Includes dynamic markings *dim.* and *p*. Measure numbers 35 and 40 are visible.

Fifth system of musical notation. Treble clef, bass clef. Measure numbers 35 and 40 are visible.

Sixth system of musical notation. Treble clef, bass clef. Includes dynamic markings *cresc.*, *dim.*, *p*, and *ten.*. Measure numbers 35 and 40 are visible.

Allegro con spirito $\text{♩} = 160$

38 *f*

p

poco a poco cresc. *f*

tr *dim.*

tr *ten.*

Nel suo insieme questo studio può sembrare la continuazione del precedente. Musicalmente lo è. Tecnicamente v'è la variante nel disegno degli arpeggi: cioè, che dando quasi sempre all'anulare il compito di attaccare le quartine, offre a questo dito un eccellente esercizio per il suo rafforzamento.

BATTUTE 11-12. — I due trilli potrebbero svolgersi in otto biscrome, iniziandoli dalle note ausiliarie. Però è preferibile attaccarli dalle note reali ed eseguirli in libertà, il più rapidamente possibile, come un rullo di tamburo.

Musical score system 1, measures 15-17. Treble clef, key signature of two sharps (F# and C#). The right hand features a complex melodic line with triplets and fourths. The left hand provides a steady accompaniment. Dynamics include *f* and *dim.*

Musical score system 2, measures 18-20. The right hand continues with intricate patterns. The left hand has a more active role with eighth notes. Measure 20 includes a fingering sequence: 2, 3, 1, 5, 3, 1.

Musical score system 3, measures 21-23. The right hand features a mix of triplets and fourths. The left hand has a more active role with eighth notes. Dynamics include *cresc.* and *dolce*.

Musical score system 4, measures 24-26. The right hand continues with intricate patterns. The left hand has a more active role with eighth notes. Measure 25 includes a fingering sequence: 1, 3, 2, 1, 5.

Musical score system 5, measures 27-29. The right hand continues with intricate patterns. The left hand has a more active role with eighth notes. Dynamics include *cresc.*

Musical score system 6, measures 30-32. The right hand continues with intricate patterns. The left hand has a more active role with eighth notes. Dynamics include *f*.

Presto $\text{♩} = 104$

39

10

15

20

25

30

Studio originalissimo, degno di essere curato con la maggiore diligenza. L'elemento tecnico costante è quello della flessibilità della sinistra, la quale, per poter toccare con nettezza le ottave al principio delle battute, deve successivamente distendere e ridurre lo squarcio. Secondo il suggerimento di Bülow è molto utile cominciare lo studio senza toccare le ottave inferiori. Preferibile tentare l'unione dopo di avere imparato tutti i passi in semicrome con le indicate diteggiature.

Anche la parte della mano destra, molto importante musicalmente, va studiata a parte.

BATTUTE 10-11. — La diteggiatura alla mano destra dimostra che tutte le note vanno ripercosse malgrado le legature. Lo stesso alle battute 46-47, 60 e 70-71.

BATTUTA 65. — Il trillo va eseguito in libertà, iniziandolo dalla nota reale.

Musical notation for measures 35-39. The system consists of two staves. The upper staff contains a melodic line with various ornaments and slurs. The lower staff contains a rhythmic accompaniment. A *cresc.* marking is present above the first measure of this system.

Musical notation for measures 40-44. The system consists of two staves. The upper staff continues the melodic line. The lower staff continues the accompaniment. Measure numbers 40 and 45 are indicated below the staves.

Musical notation for measures 45-49. The system consists of two staves. The upper staff continues the melodic line. The lower staff continues the accompaniment. A *p* marking is present above the first measure of this system. Measure numbers 50 and 55 are indicated below the staves.

Musical notation for measures 50-54. The system consists of two staves. The upper staff continues the melodic line. The lower staff continues the accompaniment. A *cresc.* marking is present above the first measure of this system. Measure numbers 55 and 60 are indicated below the staves.

Musical notation for measures 55-59. The system consists of two staves. The upper staff continues the melodic line. The lower staff continues the accompaniment. A *dim.* marking is present above the first measure of this system. Measure numbers 60 and 65 are indicated below the staves.

Musical notation for measures 60-64. The system consists of two staves. The upper staff continues the melodic line. The lower staff continues the accompaniment. A *dim.* marking is present above the first measure of this system, and a *pp* marking is present above the last measure. Measure numbers 70 and 75 are indicated below the staves.

Allegro ♩=144

Questo «Moto perpetuo» può stare come un genere intermedio fra le Sonate di Scarlatti e i Capricci di Mendelssohn, e infatti non è inferiore a essi.

BATTUTE 1-2, 34-35. — I frequenti incroci di mani obbligano a diteggiature speciali il cui vantaggio non può notarsi nello studio a mani separate, ma soltanto quando le mani si uniscono. A chi ha braccia corte è consigliabile qualche cambiamento e limitare il più possibile l'uso del pollice. In questi casi la mano sinistra suonerà quasi esclusivamente sopra la destra.

Musical notation for the first system, measures 15-19. The piece is in G major (one sharp) and 3/4 time. The right hand features a complex melodic line with many slurs and fingerings (1-5). The left hand has a simpler accompaniment with slurs and fingerings (1, 3, 4). Dynamics include *mf* and *p*.

Musical notation for the second system, measures 20-24. This system contains the first ending, marked with a box and the number '1.'. The right hand has a melodic line with slurs and fingerings (1, 2, 3, 4, 5). The left hand has a bass line with slurs and fingerings (4, 3, 2). Dynamics include *cresc.* and *dim.*

Musical notation for the third system, measures 25-29. This system contains the second ending, marked with a box and the number '2.'. The right hand has a melodic line with slurs and fingerings (1, 2, 3, 4, 5). The left hand has a bass line with slurs and fingerings (1, 4, 3, 2). Measure 29 ends with a double bar line and repeat dots.

Musical notation for the fourth system, measures 30-34. The right hand has a melodic line with slurs and fingerings (1, 2, 3, 4, 5). The left hand has a bass line with slurs and fingerings (1, 2, 3, 2, 5, 1). Dynamics include *p*.

Musical notation for the fifth system, measures 35-39. The right hand has a melodic line with slurs and fingerings (1, 2, 3, 4, 5). The left hand has a bass line with slurs and fingerings (5, 2, 2, 5, 1). Dynamics include *p* and *cresc.*. Measure 39 ends with a double bar line and repeat dots.

f

sempre cresc.

ff *f p*

35

cresc.

Allegro con fuoco ♩=108

41

The musical score is divided into five systems, each with a treble and bass staff. The first system is marked with the number '41'. The music is in 6/8 time and features a tempo of 108. The key signature has one sharp (F#). The score is highly technical, with many sixteenth-note runs and triplets. Fingerings are indicated by numbers 1-5. A '6' is written above some notes, likely indicating a sixteenth-note group. A dynamic marking 'fp' (fortissimo) appears in the fourth system.

Per trarre tutta l'utilità del ricco materiale contenuto in questo studio, ogni singolo episodio deve formare oggetto di un esercizio particolare.

Gli accordi non forniti del segno di arpeggio debbono venire eseguiti con vigore e precisione.

La sesta maggiore — *Si naturale* — che s'incontra nelle battute 15 e 23, è stata scritta così dall'autore, e sarebbe come fare un torto a Cramer cambiandola in sesta minore. Indubbiamente l'effetto è un po' ostico all'orecchio, ma esso viene in parte corretto dal *Do diesis* che segue nella terzina successiva, e che virtualmente stabilisce col *Si naturale* un rapporto di scala melodica ascendente.

First system of musical notation. The upper staff is in treble clef and the lower staff is in bass clef. The music features a complex melodic line in the upper staff with many slurs and fingerings (1-5). The lower staff has a more rhythmic accompaniment with some slurs and fingerings (6, 1, 4, 2).

Second system of musical notation. The upper staff continues the melodic line. The lower staff has a bass line with a *cresc.* marking. A measure number '10' is written below the bass staff. Fingerings are indicated throughout.

Third system of musical notation. The upper staff has a *f* dynamic marking. The lower staff has a complex melodic line with many slurs and fingerings (1-5). The upper staff has some rests and slurs.

Fourth system of musical notation. The upper staff has a complex melodic line with many slurs and fingerings (1-5). The lower staff has a rhythmic accompaniment with slurs and fingerings (3, 4, 2, 1).

Fifth system of musical notation. The upper staff has a complex melodic line with many slurs and fingerings (1-5). The lower staff has a rhythmic accompaniment with a *p* dynamic marking, a measure number '6' in a box, and a *f* dynamic marking. A measure number '15' is written below the bass staff.

First system of musical notation, featuring a grand staff with treble and bass clefs. The music includes complex rhythmic patterns and fingerings, with a large slur spanning across the system.

Second system of musical notation, featuring a grand staff. It includes dynamic markings *ff* and *dim.* and continues the complex rhythmic patterns from the first system.

Third system of musical notation, featuring a grand staff. It includes the dynamic marking *p* and continues the complex rhythmic patterns.

Fourth system of musical notation, featuring a grand staff. It includes the dynamic marking *cresc.* and continues the complex rhythmic patterns.

Fifth system of musical notation, featuring a grand staff. It includes dynamic markings *f* and *ff* and continues the complex rhythmic patterns.

First system of musical notation, measures 1-4. Treble clef with a key signature of one sharp (F#). The right hand features a complex melodic line with many slurs and fingerings (e.g., 2 4 3, 1 5 2, 3 1 4, 2 3 1, 4 2 4, 5 2 4 5, 1 2 3 4, 1 3 4). The bass clef accompaniment includes a sixteenth-note triplet in measure 2 and another in measure 4.

Second system of musical notation, measures 5-8. Treble clef. The right hand continues with intricate melodic patterns and slurs. The bass clef accompaniment consists of chords and single notes, with a sixteenth-note triplet in measure 8.

Third system of musical notation, measures 9-12. Treble clef. The right hand has a melodic line with slurs and fingerings (e.g., 2 4 3, 5, 4 2 1, 4, 5). The bass clef accompaniment features a steady eighth-note pattern in measure 9, followed by chords and eighth notes in measures 10-12.

Fourth system of musical notation, measures 13-16. Treble clef. The right hand has chords and slurs, with fingerings (e.g., 4, 5, 4, 2 5 4 3 1 2, 1 5 4 3 1 2). The bass clef accompaniment includes eighth-note patterns and slurs. A *dim.* (diminuendo) marking is present in measure 15.

Fifth system of musical notation, measures 17-20. Treble clef. The right hand has a melodic line with slurs and fingerings (e.g., 1, 1 5 4, 2, 1 4, 2). The bass clef accompaniment includes eighth-note patterns and a *p* (piano) marking in measure 19.

30

Prestissimo ♩ = 76

42 *mf* *cresc.*

10 *dim.* *mf*

15 *cresc.* *dim.* *mf*

20 *dim.* *mf* *dim.*

25 *ff* *p*

L'indicazione dell'andamento — *Prestissimo* — non deve tentare a studiare frettolosamente. Per giungere al *prestissimo* onorevolmente è necessario cominciare a studiare ogni battuta con estrema lentezza, e poi a poco a poco, nel giro di alcuni giorni, pervenire a un *allegro moderato*. Forse dopo un paio di mesi, forse dopo un anno, si potrà fare sfoggio di un *prestissimo* che sia anche corretto. Lo studio è di molto gradevole effetto — ed anche divertente pel gioco alterno delle mani — e val la pena di esercitarsi lungamente.

Di notevole difficoltà — per i frequenti e rapidi scavalcamenti della mano sinistra sulla destra — è l'episodio che s'inizia con la battuta 25 e si chiude con la battuta 40.

BATTUTA 41. — Osservare la variante fatta dall'autore in questa battuta. Al secondo movimento la mano sinistra compie un salto di decima invece di un salto di ottava. Tecnicamente il salto non è molto difficile, ma bisogna evitare l'incontro delle due mani nel momento in cui il pollice della mano sinistra deve toccare il La.

30

cresc. *f*

1 5 4 2 1 5 5

This system contains measures 30 through 35. It features a piano accompaniment with a steady eighth-note bass line and a treble line with chords and moving lines. Dynamic markings include *cresc.* and *f*. Fingering numbers are present below the notes.

35

This system contains measures 35 through 40. The piano accompaniment continues with similar rhythmic patterns and chordal textures. Fingering numbers are visible below the notes.

40

mf *cresc.*

2 4 4 1 5 3 4 1 5 3 4 2 4 2 2 1 5 3 5 2 5 5

45

This system contains measures 40 through 45. The dynamics shift to *mf* and then *cresc.*. Fingering numbers are present below the notes.

50

dim. *f*

This system contains measures 45 through 50. The dynamics include *dim.* and *f*. Fingering numbers are present below the notes.

55

cresc. *dim.* *dolce*

3 1 4 5 1 5 2 4 4 1 2 5 4 5 2 4 1

This system contains measures 50 through 55. The dynamics include *cresc.*, *dim.*, and *dolce*. Fingering numbers are present below the notes.

60

dim. *p*

5 3 5 1 2

This system contains measures 55 through 60. The dynamics include *dim.* and *p*. Fingering numbers are present below the notes.

Molto agitato $\text{♩} = 116$

43

Questo studio ha una qualche affinità col precedente pel gioco alterno delle mani: ma è più difficile dell'altro per l'accentuazione e per la graduazione del colorito. Bisogna accentuare con grazia e sensibilità la prima nota delle duine legate, e suonare con precisione le note staccate, così alla mano destra come alla sinistra.

Attenersi alle indicazioni sopra e sotto segnate alla parte della mano sinistra. Esse servono a stabilire la migliore disposizione delle mani negli scavealcamenti.

Le none e le decime che s'incontrano in alcune battute nella parte della mano destra, non presentano grave difficoltà anche per le piccole mani, l'accentuazione della prima nota favorendo il salto all'in giù. Nondimeno si consiglia di studiarle a parte e con speciale cura.

Anche in questo studio l'esercizio in tempo moderato riuscirà assai profittevole.

30 *sopra*

This system contains measures 30 through 34. The upper staff features a melodic line with various ornaments and slurs. The lower staff provides a harmonic accompaniment with fingerings indicated by numbers 1-5. A dynamic marking of *sf* (sforzando) is present in the lower staff.

35 *leggero*

This system contains measures 35 through 39. The tempo marking *leggero* is placed in the right margin. The musical notation continues with similar melodic and harmonic patterns as the previous system.

40 *p* *sopra*

This system contains measures 40 through 44. A dynamic marking of *p* (piano) is placed in the left margin. The upper staff is labeled *sopra* in the right margin.

45 *cresc.* *sotto* *sopra* *sotto*

This system contains measures 45 through 49. A *cresc.* (crescendo) marking is in the right margin. The lower staff is labeled *sotto* and the upper staff *sopra* in the right margin. The lower staff also has a *sotto* marking below it.

50 *sopra* *sotto*

This system contains measures 50 through 54. The upper staff is labeled *sopra* and the lower staff *sotto* in the right margin.

55 *sopra* *sotto* *sopra*

This system contains measures 55 through 59. The upper staff is labeled *sopra*, the lower staff *sotto*, and the upper staff again *sopra* in the right margin.

60 *sf dim.* *p ten.* *sotto*

This system contains measures 60 through 64. A dynamic marking of *sf dim.* (sforzando decrescendo) is in the left margin, and *p ten.* (piano tenuto) is in the right margin. The lower staff is labeled *sotto* in the right margin.

Andante espressivo $\text{♩} = 132$

44

dolce e sempre legatissimo

5

13

mp

f

10

p

15

15

cresc.

dim.

p

cresc.

20

45

Questo studio può definirsi uno studio di canto. Per produrre un suono che canti è necessaria la formazione di una sonorità rotonda, piena e morbida a un tempo, premendo profondamente sui tasti, ma senza produrre urti. Per ottenere il miglior risultato sonoro è indispensabile il perfetto sincronismo di ogni intervallo fra le due mani: si raccomanda lo studio a mani separate e poi quello di far suonare alla mano destra anche la linea parallela della mano sinistra. È impossibile una vera comprensione melodica senza la conoscenza delle relazioni armoniche che ne risultano. Per sincerarsene confrontare il Tema delle 15 Variazioni e Fuga op. 35 di Beethoven con la Sesta Variazione.

Infine si faccia attenzione a che nell'unione delle due mani la destra impieghi la metà della forza usata dalla sinistra. In una esecuzione dinamica espressiva ci si guardi da ogni variante agogica (tempo rubato), e questa regola valga per tutti gli studi.

Allegro molto agitato ♩ = 108

45

10

15

20

25

La costante indicazione del fraseggio, stabilita per breve disegno tecnico iniziale, è originale di Cramer, ed è conservata nella revisione di Bülow. La si conserva anche in questa versione, ma si avverte che essa è impropria e praticamente irrealizzabile nell'esecuzione in tempo rapido. Perché risulti lo staccato piccante sulle prime note delle terzine, bisogna realizzare l'esecuzione sulla base della seguente indicazione di fraseggio:

malgrado la ripercussione delle due note, che non ammetterebbero l'effetto di legato. Soltanto così l'esecuzione si svolgerà con fluidità e la dovuta vivacità.

Come esercizio preparatorio si può provare con questa figurazione:

Allegro strepitoso $\text{♩} = 144$

46

46

f

dim.

cresc.

10

15

Studio di grande responsabilità pel gioco delle terze. Va studiato lungamente e da principio con accurata lentezza.

BATTUTE 17-19. — Iniziare i trilli dalla nota reale. Data la rapidità dell'andamento, essi non possono svolgersi che in cinque note, le notine di risoluzione comprese. Per l'ultimo trillo si può tentare la diteggiatura con l'attacco del secondo dito 23212 5. Il salto da un Si all'altro con 2 e 5 è un po' ardito, ma è realizzabile. Un caso simile ricorre in un gruppetto nel finale della prima Sonata di Beethoven.

BATTUTE 26-28. — I trilli si svolgano in sette note, a cominciare dalle note reali.

BATTUTE 29-30. — Le acciaccature rigorosamente sul tempo forte.

First system of musical notation. Treble clef staff contains a melodic line with a triplet of eighth notes marked with a '3' above it. This is followed by a trill marked 'tr' with '(343)' above it. The bass clef staff contains a complex rhythmic accompaniment with many sixteenth notes. Fingering numbers (1-5) are placed below the notes. A measure number '4' is written above the first measure.

Second system of musical notation. Treble clef staff features a trill marked 'tr' with '(343)' above it. The bass clef staff continues the accompaniment. A measure number '20' is written below the bass staff. A dynamic marking 'f' is present at the end of the system.

Third system of musical notation. Treble clef staff has a melodic line with many sixteenth notes. The bass clef staff has a simpler accompaniment. Dynamic markings 'cresc.', 'simile', and 'ff' are present. A measure number '25' is written below the bass staff.

Fourth system of musical notation. Treble clef staff has a melodic line with a trill marked 'tr' and '35353' above it. The bass clef staff has a complex accompaniment. A measure number '25' is written below the bass staff.

Fifth system of musical notation. Treble clef staff has a melodic line with a trill marked 'tr' and '35353' above it. The bass clef staff has a complex accompaniment. A measure number '30' is written below the bass staff.

Sixth system of musical notation. Treble clef staff has a melodic line with a trill marked 'tr' and '35353' above it. The bass clef staff has a complex accompaniment. A dynamic marking 'sempre f' is present. A measure number '30' is written below the bass staff.

This musical score consists of seven systems of piano music, each with a treble and bass staff. The key signature is two sharps (F# and C#), and the time signature is 4/4. The score includes various musical notations such as slurs, ties, and dynamic markings. Fingerings are indicated by numbers 1-5. Measure numbers 15, 20, and 25 are clearly marked at the beginning of their respective systems.

System 1 (Measures 15-18): Treble staff has a complex sixteenth-note pattern. Bass staff has a simple accompaniment. Measure 15 is marked.

System 2 (Measures 19-22): Treble staff continues the sixteenth-note pattern. Bass staff has a simple accompaniment. Measure 19 is marked.

System 3 (Measures 23-26): Treble staff continues the sixteenth-note pattern. Bass staff has a simple accompaniment. Measure 23 is marked.

System 4 (Measures 27-30): Treble staff continues the sixteenth-note pattern. Bass staff has a simple accompaniment. Measure 27 is marked.

System 5 (Measures 31-34): Treble staff continues the sixteenth-note pattern. Bass staff has a simple accompaniment. Measure 31 is marked.

System 6 (Measures 35-38): Treble staff continues the sixteenth-note pattern. Bass staff has a simple accompaniment. Measure 35 is marked.

System 7 (Measures 39-42): Treble staff continues the sixteenth-note pattern. Bass staff has a simple accompaniment. Measure 39 is marked.

Dynamic markings include *f*, *p*, *ten.*, and *cresc.*. Fingerings are indicated by numbers 1-5.

The sheet music consists of six systems of two staves each. The key signature is G major (one sharp) and the time signature is 4/4. The first system begins with a forte (*f*) dynamic. The second system includes a *dim.* (diminuendo) marking. The fifth system is marked with *morendo* and *pp* (pianissimo). Measure numbers 30 and 35 are placed at the beginning of the second and fifth systems, respectively. The music features intricate chordal patterns in the right hand and more rhythmic, often eighth-note based, lines in the left hand. Fingerings are indicated with numbers 1-5.

Allegro moderato ma energico ♩ = 135

48

p ten. *marcato*

ten.

poco a poco cresc. *ten.*

ten.

ff con fuoco

ten. *ten.* *ten.*

5 10 15

Ancora terze, ma questa volta affidate alle dita più vigorose. Ricorrono anche delle quarte nelle battute 11-14 e 29-32, ma esse presentano qualche difficoltà soltanto a chi abbia mani piccole o di squarcio limitato tra le dita medie.

ten.

15

4 2 1 3 4 2 1 3 4 2 1 2

4 2 3 1 5 2 1

3 5 2

Detailed description: This system contains measures 15, 16, 17, and 18. The right hand features a complex sixteenth-note pattern with fingerings 4, 2, 1, 3, 4, 2, 1, 3, 4, 2, 1, 2. The left hand has a bass line with a triplet of eighth notes in measure 16 and a half note in measure 17. Measure numbers 15, 16, 17, and 18 are indicated below the staff.

simile

dim.

5 1 3 2 3 4 2 1 3 4 2 1 3

2 1 2 1 2 1 3

Detailed description: This system contains measures 19, 20, 21, and 22. The right hand continues with sixteenth-note patterns, marked 'simile'. The left hand has a bass line with a triplet of eighth notes in measure 21. Measure numbers 19, 20, 21, and 22 are indicated below the staff.

f

20

4 2 1 3 4 1 2 3 4 2 1 3 4 2 1 2

1 2 3 2

3 1 5 2 4

Detailed description: This system contains measures 23, 24, 25, and 26. The right hand features sixteenth-note patterns with fingerings 4, 2, 1, 3, 4, 1, 2, 3, 4, 2, 1, 3, 4, 2, 1, 2. The left hand has a bass line with a triplet of eighth notes in measure 25. Measure numbers 20, 21, 22, 23, 24, 25, and 26 are indicated below the staff.

ten.

dim.

3 5 2 3

2 1

Detailed description: This system contains measures 27, 28, 29, and 30. The right hand has a sixteenth-note pattern. The left hand has a bass line with a triplet of eighth notes in measure 29. Measure numbers 27, 28, 29, and 30 are indicated below the staff.

f

25

5 1 2 1 3

3 4 3

Detailed description: This system contains measures 31, 32, 33, and 34. The right hand has a sixteenth-note pattern. The left hand has a bass line with a triplet of eighth notes in measure 33. Measure numbers 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, and 34 are indicated below the staff.

ff

ten.

5 1 4 2 3 1 4 2

3 2 5 1 2

Detailed description: This system contains measures 35, 36, 37, and 38. The right hand has a sixteenth-note pattern. The left hand has a bass line with a triplet of eighth notes in measure 37. Measure numbers 35, 36, 37, and 38 are indicated below the staff.

Con moto $\text{♩} = 96$

50

p

10

15

20

Questo studio ha una grande analogia col precedente e mira al medesimo scopo. Esso presenta maggiori asperità tecniche nella vicenda dei passi tra i tasti neri: asperità che bisogna pure affrontare e superare con lo studio e con la pazienza. Attenersi alla diteggiatura segnata, anche quando può sembrare incomoda.

Allegro ♩ = 92

51

p
sempre staccato

poco a poco cresc.

f

pp
cresc.

Studio lieve e riposante. Tecnica leggera, un po' inasprita da Bülow — e non senza utilità — con l'avvicendamento delle dita medie sulle note centrali del disegno. La diteggiatura del Bülow va tenuta nel suo pregio, ma essa non esclude che si possa e si debba provare a eseguire lo studio senza l'avvicendamento delle dita sulle note centrali.

First system of musical notation. The right hand features a complex melodic line with many triplets and sixteenth notes. The left hand has a simple bass line. The word *dolce* is written above the right hand.

Second system of musical notation. The right hand continues with intricate patterns. The left hand has a few notes. The word *cresc.* is written above the right hand.

Third system of musical notation. The right hand has a melodic line with triplets. The left hand has a few notes. The word *p.* is written above the left hand, and *cresc.* is written above the right hand.

Fourth system of musical notation. The right hand has a melodic line with triplets. The left hand has a few notes. The words *dim.* and *dolce smorz.* are written above the right hand.

Fifth system of musical notation. The right hand has a melodic line with triplets. The left hand has a few notes. The number 20 is written above the left hand.

Sixth system of musical notation. The right hand has a melodic line with triplets. The left hand has a few notes. The word *p.* is written above the left hand.

poco a poco cresc.

ff

movendo

ppp

Scherzando $\text{♩} = 126$

52 *mf* *leggero*

5 *simile sempre*

10 *ten.*

15 *ten.*

20 *ten.*

Anche questo è un studio leggero e leggiadro, d'un'intonazione che richiama l'effetto di una fanfara. Va eseguito con nettezza nelle sue note staccate, e per ottenere la nitidezza occorre un lungo ed accurato esercizio, specialmente nelle battute in cui l'avvicendamento delle dita avviene sui tasti neri, e in quelle in cui la mano, per la vicinanza delle note abbinata, è costretta a contrarsi.

Si raccomanda la precisione della parte affidata alla mano sinistra. Essa contribuirà alla buona esecuzione della destra.

System 1: Measures 25-30. Treble clef, bass clef. Dynamics include *ten.* (tension). Fingerings are indicated by numbers 1-5. Measure numbers 25, 26, 27, 28, 29, and 30 are visible.

System 2: Measures 31-36. Treble clef, bass clef. Dynamics include *f*, *ff*, and *dim.*. Fingerings are indicated by numbers 1-5. Measure numbers 31, 32, 33, 34, 35, and 36 are visible.

System 3: Measures 37-43. Treble clef, bass clef. Dynamics include *cresc.* and *dim.*. Fingerings are indicated by numbers 1-5. Measure numbers 37, 38, 39, 40, 41, 42, and 43 are visible.

System 4: Measures 44-49. Treble clef, bass clef. Dynamics include *p*. Fingerings are indicated by numbers 1-5. Measure numbers 44, 45, 46, 47, 48, and 49 are visible.

System 5: Measures 50-54. Treble clef, bass clef. Dynamics include *f*. Fingerings are indicated by numbers 1-5. Measure numbers 50, 51, 52, 53, and 54 are visible.

System 6: Measures 55-60. Treble clef, bass clef. Dynamics include *p* and *ten.*. Fingerings are indicated by numbers 1-5. Measure numbers 55, 56, 57, 58, 59, and 60 are visible.

5. 4. *ten.*
cresc. *f*
65

dim. *p* *ten.* *ten.* *cresc.*
70

f *dim.* *p*
75

cresc.
80

ten. *dim.* *cresc.*
85

dim. *ten.* *cresc.*
90

First system of a piano score. The right hand (treble clef) begins with a piano (*p*) dynamic, playing a melodic line with a slur. The left hand (bass clef) plays a rhythmic accompaniment of eighth notes. Fingering numbers 4, 5, 4, 5, 4 are shown under the first five notes. A measure rest is present in the right hand. The system ends with a measure number 15.

Second system of the piano score. The right hand (treble clef) has a measure rest followed by a melodic phrase. The left hand (bass clef) continues the eighth-note accompaniment. A forte (*f*) dynamic marking is present. Fingering numbers 5, 2, 4 are shown under the first three notes. The system ends with a measure number 15.

Third system of the piano score. The right hand (treble clef) features a melodic line with slurs and various fingering numbers (3, 2, 1, 4, 3, 2, 3, 3, 1, 2, 1, 4, 1). The left hand (bass clef) continues the eighth-note accompaniment with fingering numbers 3, 4. The system ends with a measure number 15.

Fourth system of the piano score. The right hand (treble clef) has a melodic line with slurs and fingering numbers (3, 2, 1, 3, 2, 1, 4, 2, 3, 1, 4). The left hand (bass clef) continues the eighth-note accompaniment with fingering numbers 4, 3. A measure number 20 is indicated at the end of the system.

Fifth system of the piano score. The right hand (treble clef) has a melodic line with slurs and fingering numbers (2, 2, 1, 2, 2, 5, 3, 2). The left hand (bass clef) continues the eighth-note accompaniment with fingering numbers 4, 3. The system ends with a measure number 20.

5 3 4 2 4 4 3

4 2 3 3

poco f

5 4 3 1 2 1

4 3 3 4 4

dolce *p*

2 5 4 3 2 1 2

3 4 3 3

25

5 4 1 4 1 3 2 4 3 2

4 3 4 3 4 3

p *dim.*

1 2 3

1 4 2 5 1 3 2 5 1 3 2

calando *pp*

Allegro con spirito ♩ = 160

54

10

Studio brillante ed energico che presenta varie particolarità tecniche: accentuazioni marcatissime affidate al mignolo, preciso attacco di bicordi e di tricordi in levare, vigoroso passo in duine di seste alle battute 17-18, altro vigoroso passo di terze alle battute 39-42.

Importante la parte della mano sinistra, la quale sostiene efficacemente il carattere ritmico dello studio

3 ten. 3 ten. ten.

The first system contains measures 1 through 4. The right hand features a complex, rhythmic pattern of eighth and sixteenth notes, often beamed together. The left hand provides a steady accompaniment with quarter notes. The first measure of the left hand is marked with a '3' and 'ten.', indicating a triplet. The second measure also has a '3' and 'ten.' marking. The third measure is marked with 'ten.'.

ten. ten. sempre più cresc. 15

The second system contains measures 5 through 8. The right hand continues with its intricate rhythmic texture. The left hand accompaniment is marked with 'ten.' in the first measure and 'ten.' in the second measure. The third measure is marked with 'sempre più cresc.' and the fourth measure with '15'.

ten. 5 3 5 4 5 4

The third system contains measures 9 through 12. The right hand's pattern becomes more complex, with some measures featuring fingerings such as '5 3 5 4' and '5 4'. The left hand accompaniment is marked with 'ten.' in the first measure.

ff

The fourth system contains measures 13 through 16. The right hand continues with its rhythmic pattern. The left hand accompaniment is marked with 'ff' (fortissimo) in the third measure.

20

The fifth system contains measures 17 through 20. The right hand features a melodic line with eighth notes. The left hand accompaniment is marked with '20' at the beginning of the system.

The sixth system contains measures 21 through 24. The right hand continues with its melodic line. The left hand accompaniment provides a steady rhythmic base.

Musical notation system 1, measures 25-28. Treble clef with a key signature of one sharp (F#). The right hand plays a complex, fast-moving melodic line with many accidentals. The left hand has a bass line with some chords and a triplet of eighth notes. A *dim.* (diminuendo) marking is present above the right hand in measure 28.

Musical notation system 2, measures 29-32. Treble clef. The right hand continues with a similar melodic pattern. The left hand features a steady accompaniment of chords. A *p* (piano) dynamic marking is at the start, and a *poco . . . a . . . poco . . . cresc.* (poco a poco crescendo) marking is in the middle.

Musical notation system 3, measures 33-36. Treble clef. The right hand continues with the melodic line. The left hand accompaniment remains consistent. A measure number of 30 is printed below the bass line.

Musical notation system 4, measures 37-40. Treble clef. The right hand continues with the melodic line. The left hand accompaniment remains consistent.

Musical notation system 5, measures 41-44. Treble clef. The right hand continues with the melodic line. The left hand accompaniment remains consistent. A *f* (forte) dynamic marking is at the start, and a *molto marcato* marking is below the bass line.

Musical notation system 6, measures 45-48. Treble clef. The right hand continues with the melodic line. The left hand accompaniment remains consistent. A measure number of 35 is printed below the bass line.

First system of musical notation. Treble clef, key signature of one flat (B-flat). The right hand features a complex, rapid sixteenth-note pattern with slurs and fingerings (1, 2, 3, 4, 3, 2, 1). The left hand plays a simple bass line with notes G2, F2, E2, D2, C2, B1, A1, G1. A dynamic marking of *ff* is present. Measure numbers 38 and 40 are indicated.

Second system of musical notation. Treble clef, key signature of one flat. The right hand continues the sixteenth-note pattern. The left hand has a simple bass line. A dynamic marking of *dim.* is present. Measure numbers 40 and 42 are indicated.

Third system of musical notation. Treble clef, key signature of one flat. The right hand has a melodic line with slurs and fingerings (1, 2, 3, 4, 5). The left hand has a simple bass line with notes G1, F1, E1, D1, C1, B0, A0, G0. A dynamic marking of *mf* is present. Measure numbers 44 and 46 are indicated.

Fourth system of musical notation. Treble clef, key signature of one flat. The right hand has a melodic line with slurs and fingerings (1, 2, 3, 4, 5). The left hand has a simple bass line with notes G0, F0, E0, D0, C0, B-1, A-1, G-1. A dynamic marking of *cresc. molto* is present. Measure numbers 48 and 50 are indicated.

Fifth system of musical notation. Treble clef, key signature of one flat. The right hand has a melodic line with slurs and fingerings (1, 2, 3, 4, 5). The left hand has a simple bass line with notes G-1, F-1, E-1, D-1, C-1, B-2, A-2, G-2. A dynamic marking of *ff* is present. Measure numbers 52 and 54 are indicated.

Sixth system of musical notation. Treble clef, key signature of one flat. The right hand has a melodic line with slurs and fingerings (1, 2, 3, 4, 5). The left hand has a simple bass line with notes G-2, F-2, E-2, D-2, C-2, B-3, A-3, G-3. A dynamic marking of *ff* is present. Measure numbers 56 and 58 are indicated.

Moderato espressivo $\text{♩} = 116$

55

dolce

sempre legato

mf

ten.

dim.

CRESC.

10

mf

15

20

25

CRESC.

Studio abbastanza impegnativo per la mano destra, la quale deve rendere con espressività la parte cantabile e con perfetto legato il continuo disegno in semicrome sottostante. Si raccomanda il perfetto sincronismo nell'attacco dei tricordi, il sensibile rilievo sonoro della melodia e la discrezione dei coloriti nella parte media e nel basso.

30 33

f

5 4 4 4 5 3 2

35

dim. *cresc.*

2 1 2

40

dim.

2 1 2 1 2

45

cresc. *f* *dim.*

2 1 2 1 2 1

50

mf

2 1 2 1

55

f

2 1 2 1 2 1 2 1 2

4 4 4 4
1 2 3 4
f 60

dim. 4 4 4 4
1 2 3 4
60

p 4 4 4 4
1 2 3 4
65

mf 4 4 4 4
1 2 3 4
ten. dim.
70

ten. poco cresc. 4 4 4 4
1 2 3 4
ten. dim.
75

ten. 4 4 4 4
1 2 3 4
p 80

Arioso moderato ♩=116

56

15

Questo studio ha molta analogia col precedente, e benchè la parte della mano destra si componga di due sole voci, presenta maggiore difficoltà nell'esecuzione, per modo che lo studio precedente deve considerarsi di preparazione a questo, e non questo a quello, principalmente a causa dei coloriti. L'esecutore deve immaginarsi l'effetto di un quartetto di strumenti a corda.

Si dia un espressivo rilievo alla melodia, eseguendo con suono più discreto le figurazioni in semicrome, e con perfetto legato la parte della mano sinistra.

L'episodio in minore va eseguito con un'espressività vigorosa, in contrasto con la soavità della prima e dell'ultima parte.

In generale, questo studio potrebbe considerarsi come il tipo delle Romanze senza parole di Mendelssohn.

This musical score is written for piano and consists of seven systems of two staves each (treble and bass clef). The key signature is one sharp (F#). The score includes various musical notations such as slurs, ties, and trills. Dynamics are indicated throughout, including *ften.*, *ten.*, *sf*, *dim.*, *m.d.*, *f*, and *ff*. Measure numbers 20, 25, 30, and 35 are clearly marked. Fingerings are indicated with numbers 1-5. The piece concludes with a *p* dynamic marking.

First system of musical notation. Treble clef, key signature of two sharps (F# and C#). The piece begins with the instruction *dolce*. The right hand features a melodic line with slurs and fingerings (e.g., 5, 4, 3, 2, 1, 2, 3, 4, 5). The left hand provides a bass accompaniment with fingerings (e.g., 1, 2, 3, 4, 5). The system concludes with the measure number 40.

Second system of musical notation. The right hand continues with melodic patterns and slurs. The left hand accompaniment includes fingerings. The system concludes with the measure number 45.

Third system of musical notation. The right hand features a melodic line with slurs and fingerings. The left hand accompaniment includes fingerings. The system concludes with the measure number 50.

Fourth system of musical notation. The right hand continues with melodic patterns and slurs. The left hand accompaniment includes fingerings. The system concludes with the measure number 55.

Fifth system of musical notation. The right hand features a melodic line with slurs and fingerings. The left hand accompaniment includes fingerings. The system concludes with the measure number 60.

Sixth system of musical notation. The right hand continues with melodic patterns and slurs. The left hand accompaniment includes fingerings. The system concludes with the measure number 65.

Molto agitato $\text{♩} = 72$

57 *f* *dim.*

5 *f* *dim.*

10 *f* *dim.*

15 *f* *dim.*

20 *p*

Studio vigoroso che mette a prova le possibilità del mignolo nell'attacco energico di note a sbalzo. Con ciò non si vuol dire che lo studio ha questo unico scopo: esso mira a dare alle mani vigore, elasticità, audacia, e infine sicurezza.

First system of musical notation. The right hand (treble clef) has a melodic line with a tenuto mark (*ten.*) above a dotted note. The left hand (bass clef) has a rhythmic accompaniment of eighth notes. A *cresc.* (crescendo) marking is placed above the first measure of the left hand.

Second system of musical notation. The right hand has a melodic line with a tenuto mark (*ten.*) above a dotted note. The left hand has a rhythmic accompaniment. A *ff* (fortissimo) marking is placed above the first measure of the left hand, and a *dim.* (diminuendo) marking is placed above the last measure of the left hand. The number 25 is written below the first measure of the left hand.

Third system of musical notation. The right hand has a melodic line with various fingerings (1, 2, 4, 5) indicated above the notes. The left hand has a rhythmic accompaniment. A *f* (forte) marking is placed above the first measure of the left hand, and a *dim.* (diminuendo) marking is placed above the first measure of the left hand. The number 30 is written below the first measure of the left hand.

Fourth system of musical notation. The right hand has a melodic line with various fingerings (1, 2, 4, 5) indicated above the notes. The left hand has a rhythmic accompaniment. The number 35 is written below the first measure of the left hand.

Fifth system of musical notation. The right hand has a melodic line with various fingerings (1, 2, 4, 5) indicated above the notes. The left hand has a rhythmic accompaniment. A *dim.* (diminuendo) marking is placed above the first measure of the left hand, and a *f* (forte) marking is placed above the last measure of the left hand. The number 40 is written below the first measure of the left hand.

Musical notation system 1, measures 45-50. The system consists of a grand staff with a treble clef on the upper staff and a bass clef on the lower staff. The key signature has two flats (B-flat and E-flat). The music features a complex melodic line in the right hand with many slurs and fingering numbers (1-5). The left hand provides a steady accompaniment. Dynamic markings include *dim.* at the beginning, *p* (piano) in the middle, and *CRESC.* (crescendo) towards the end of the system.

Musical notation system 2, measures 51-54. The system continues the piece with similar melodic and accompaniment patterns. A *ff* (fortissimo) dynamic marking is present in the middle. The system concludes with a *dim.* (diminuendo) marking.

Musical notation system 3, measures 55-58. The right hand features a series of slurred eighth-note patterns. The left hand continues with a consistent accompaniment. A *f* (forte) dynamic marking is at the start, and a *dim.* marking is at the end.

Musical notation system 4, measures 59-62. The melodic line in the right hand is highly active with many slurs and fingering. A *f* dynamic marking is at the beginning. The system ends with a *60* measure marker.

Musical notation system 5, measures 63-65. The right hand has a more melodic, slower-moving line with a *ten.* (tenuto) marking. The left hand accompaniment is more rhythmic. The system ends with a *65* measure marker.

Musical notation system 6, measures 66-70. The right hand continues with a *ten.* marking. The left hand accompaniment features a series of slurred eighth-note patterns. The system concludes with a double bar line and a repeat sign.

Allegro moderato ♩=126

58

58

5

10

5

dim.

L'elemento tecnico che costituisce la scopo di questo studio è il gruppetto iniziale di ciascuna battuta. Per ottenere una nitida e vigorosa esecuzione dei gruppetti occorre un accurato studio, specialmente per quelli affidati alla mano sinistra.

This page of musical notation is for a piano piece, likely in the key of D major (one sharp). It consists of six systems, each with a treble and bass staff. The notation is dense, featuring many sixteenth and thirty-second notes, often beamed together. Fingerings are indicated by numbers 1-5 above or below notes. Measure numbers 15 and 20 are clearly marked. The piece ends with a *dim.* (diminuendo) marking in the final measure.

25

Handwritten musical notation system 1, measures 25-26. Treble clef, key signature of one sharp (F#). Includes fingering numbers (1, 2, 3, 4, 5) and slurs.

Handwritten musical notation system 2, measures 27-28. Treble clef, key signature of one sharp (F#). Includes fingering numbers (1, 2, 3, 4, 5) and slurs.

Handwritten musical notation system 3, measures 29-30. Treble clef, key signature of one sharp (F#). Includes fingering numbers (1, 2, 3, 4, 5) and slurs.

Handwritten musical notation system 4, measures 31-32. Treble clef, key signature of one sharp (F#). Includes fingering numbers (1, 2, 3, 4) and slurs.

Handwritten musical notation system 5, measures 33-34. Treble clef, key signature of one sharp (F#). Includes fingering numbers (1, 2, 3, 4, 5) and slurs.

35

Handwritten musical notation system 6, measures 35-36. Treble clef, key signature of one sharp (F#). Includes fingering numbers (1, 2, 3, 4, 5) and slurs.

Allegro $\text{♩} = 152$ *simile*

59 *mf* *ten.* *ped.*

5 *f* *dim.* *mf*

10

15 *f* *dim.* *p*

20 *f*

È raro che si trovino nella musica pianistica combinazioni di terze lontane con effetto di legato come quelle che si vedono nelle prime battute di questo studio. Se ne trovano, viceversa, a distanza accessibili, come nella battuta 7 e in molte altre, e queste possono rendersi col fraseggio indicato. Ci si provi pure a studiare con *intenzione* di legato, le terze lontane, ma si eseguano altresì con effetto di preciso staccato. Se ne trarrà buon vantaggio.

25

dim.

p

30

cresc.

40

dolce sempre

simile

45

Molto moderato ♩=92

60 *mf*

The musical score is divided into five systems, each with a treble and bass staff. The first system is marked with a tempo of 'Molto moderato' and a quarter note equal to 92 beats per minute. The exercise is numbered '60' and begins with a mezzo-forte (*mf*) dynamic. The notation includes various rhythmic patterns, slurs, and numerous fingering numbers (1-5) for both hands. The second system continues the piece. The third system also features a mezzo-forte (*mf*) dynamic. The fourth system includes a crescendo (*cresc.*) marking and reaches a forte (*f*) dynamic. The fifth system concludes the exercise with a mezzo-forte (*mf*) dynamic.

Studio polifonico di grande importanza e di grande utilità. Esso va studiato con perfetta osservanza della diteggiatura e del fraseggio. Superflua ogni altra raccomandazione.

Giunti così alla fine dei brevi commenti, non resta che raccomandare una cosa: quella di non relegare nel dimenticatoio i 60 di Cramer. Il ripeterli di quando in quando tornerà utile in ogni epoca della vita di un buon pianista.

NUOVE PUBBLICAZIONI DIDATTICHE PER PIANOFORTE

BACH G. S.

IL CLAVICEMBALO BEN TEMPERATO
1° e 2° volume (Rev. CASELLA)
INVENZIONI A DUE E A TRE VOCI
(Rev. CASELLA)
SUITES FRANCESI . . . > >
SUITES INGLESI . . . > >
PARTITE . . . > >
CONCERTO ITALIANO . . . > >
FANTASIA CROMATICA . . . > >
PICCOLI PRELUDI E FUGHETTE
(Rev. FINIZIO)

BEYER

SCUOLA PREPARATORIA op. 101
(Rev. PICCIOLI)

BEETHOVEN L.

COMPOSIZIONI FACILI . . . (Rev. FINIZIO)
PATETICA op. 13 . . . (Rev. LONGO)
CHIARO DI LUNA op. 27 - n. 2 > >
AURORA op. 53 . . . > >

CASELLA A.

SEI STUDI DA CONCERTO - per pianof.

CHOPIN F.

STUDI (Rev. CASELLA)
VALZER > >
NOTTURNI > >
PRELUDI > >
BALLATE E FANTASIA . . . > >
IMPROMPTUS (Improvvisi) > >

CLEMENTI M.

GRADUS AND PARNASSUM
1° 2°, e 3° volume (Rev. LONGO)
PRELUDI ED ESERCIZI . . . (Rev. FINIZIO)
SEI SONATINE op. 36 . . . > >

CRAMER G. B.

60 STUDI SCELTI (Rev. LONGO)

CZERNY C.

IL PRIMO MAESTRO DI PIANOFORTE
op. 590 (Rev. FINIZIO)
24 PICCOLI STUDI DELLA VELOCITÀ
op. 636 (Rev. LONGO)
30 STUDI DEL MECCANISMO op. 849
(Rev. LONGO)

DIABELLI

SONATINE a 4 mani . . . (Rev. FINIZIO)

DUSSEK G. L.

SEI SONATINE op. 20 . . . (Rev. FINIZIO)

DUVERNOY G. B.

SCUOLA DEL MECCANISMO . . . > >
op. 120
SCUOLA PRIMARIA - 25 STUDI . . . > >
op. 176

FINIZIO L.

ESERCIZI SULLE 5 DITA - TECNICA

HAENDEL

SEI FUGHETTE (Rev. FINIZIO)

HANON

IL PIANISTA VIRTUOSO . . . (Rev. PICCIOLI)

HELLER

STUDI PER IL RITMO E L'ESPRESSIONE
op. 47 (Rev. FINIZIO)
STUDI PROGRESSIVI op. 46 . . . > >
STUDI MELODICHI op. 45 . . . > >

KÖHLER L.

IL PICCOLO PIANISTA . . . (Rev. LONGO)

LISTZ F.

6 CONSOLAZIONI (Rev. PICCIOLI)
6 STUDI DA CONCERTO . . . > >
(con esercizi preparatori)
12 STUDI TRASCENDENTALI . . . > >
6 STUDI (da Paganini) . . . > >

LONGO A.

RACCOLTA DI 28 STUDI
6 SONATE CLEMENTI-MOZART
30 STUDIETTI ROMANTICI
26 PEZZETTINI A 4 MANI
CLAVICEMBALISTI ITALIANI
CZERNYANA (10 fasc.)
TECNICA PIANISTICA (14 fasc.)

SCHUMANN R.

SCENE INFANTILI op. 12 (Rev. ZECCHI)
ALBUM PER LA GIOVENTÙ op. 68
(Rev. LONGO)

WOHLFAHRT A.

L'AMICO DEI FANCIULLI (a 4 mani)

EDIZIONI CURCI S. A. - MILANO



STAMPATO IN ITALIA

Tip.-Lit. "LA MUSICA MODERNA", S. A. - Milano - Via Piacenza 4 - 1946

Jacopo Tore

800